IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 217 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Giovedì 8 Agosto 1907.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Una riforma civile ed urgente.

Esiste una legge, anche recente, la quale sottopone gli Istituti privati di beneficenza alla vigilanza del Governo, che ha facoltà di fare eseguire ispezioni per accertarne il corretto funzionamento ed, occorrendo, fin ordinarne anche la chiusura, in caso di abuso della pubblica fiducia nei rapporti dei buoni costumi o nei riguardi dell'esercizio della beneficenza.

Una opportuna circolare dell'on. Giolitti, al quale si deve la provvida legge, che è legittimo e razionale corollario della legge Crispi del 1900, ha richiamato negli scorsi giorni l'attenzione dei prefetti sulla predetta disposizione, invitandoli ad usare largamente e frequentemente delle facoltà, che essa loro consente, affinchè sia impedito che la beneficenza possa essere sfruttata da persone indegne a fini meno che onesti.

E fu cotesto dell'on. Giolitti un ottimo provvedimento, che da recenti e dolorosi fatti era specialmente consigliato e che ebbe unanime il consenso della pubblica opinione.

Ma l'opera dello Stato in questa essenziale questione della pubblica beneficenza non deve arrestarsi a cumulo l'esecuzione severa e costante delle leggi vigenti; deve andare più oltre assai, correggere, cioè, la legislazione, dove è antiquata, emendarla ed integrarla, dove è imperfetta o difettosa.

Il patrimonio dei poveri supera in Italia i due miliardi e mezzo, ma nessuno osera dire che esso dia alla pubblica beneficenza effetti adeguati alla sua importanza e quali si avrebbe il diritto di esigere.

Le cause del manifesto squilibrio sono parecchie, nè tutte possono essere rimosse con disposizioni legislative; ma molte possono pure fare una legge, la quale prendendo le mosse da quella Crispi del 1900, già prima ricordata, favorisca ed agevoli il processo evolutivo della beneficenza e dell'assistenza pubblica del quale cotesta legge ha tracciato la via, col proposito assolutamente moderno di incoraggiare la creazione di istituti di prevenzione, nei limiti del possibile, dell'estrema miseria, anzichè di mantenere e di aumentare quelli che intendono ad alleviarla poi con l'elemosina.

E la dottrina del prevenire trasportata nel campo delle beneficenza.

Assistere, pertanto, assidiuamente e largamente, le case di ricovero per l'infanzia abbandonata, le sale di maternità, i baliatici nelle sue varie forme; sviluppare il concetto della previdenza e della mutualità nelle classi lavoratrici; promuovere una lotta vigile e quotidiana contro l'accattonaggio, che è indice di degradazione morale e civile; provvedere alla vecchiaia con le assicurazioni e con i ricoveri, e via discorrendo.

Questi devono essere i fini di una beneficenza intelligente: ed a questi fini devono essere dirette le ingenti risorse, ond'essa dispone, ed essere adebito quello sperpero di denaro, che ha disperso finora in troppi ragnaoli, molti dei quali non rispondono più ai nuovi tempi e alle nuove esigenze sociali, il pingue patrimonio dei poveri.

Ma qualunque provvedimento legislativo, che, fecondando il principio informativo della legge del 1900, avviasse la beneficenza a queste nuove forme, che civiltà e beninteso interesse sociale raccomandano o, meglio, impongono non potrebbe nella pratica effetti duraturi e veramente provvidi, se non si pensasse nello stesso tempo ad ordinare la pubblica beneficenza in un vero e proprio servizio pubblico, il quale, nuove disposizioni di ottimo ordine consenta opera, tutte le alleanziasse, coordinandone gli sopi, raccogliendone le disperse forze, sostituendo, insomma, il lavoro coordinato, che da il maggior risultato col minimo sforzo, al lavoro individuale, isolato, che si traduce in sciupo di energie fattrici.

Compimenti necessari del doppio ordine di provvedimenti dovranno essere norme ispirate al rigorose di tutela e di vigilanza nell'impiego del denaro del povero, affinchè neppure un centesimo ne vada sottratto a lui, che ne è il solo e legittimo usufruttuario.

E tutta una legislazione, insomma, di ordinamento e di tutela, che deve essere rifatta.

L'uomo di Stato, che legherà il suo nome a questa riforma civile ed umanitaria, registrerà un titolo meritorio alla pubblica riconoscenza.

Rivolga ad esso l'attenzione sua l'on. Giolitti; è compito degno di lui.

Politica e diplomazia.

Conferenza dell'Aja.

L'Aja, 6. — Oggi non vi è stata alcuna riunione di Commissioni nè di Sottocommissioni. Invece vi sono state parecchie riunioni di Comitati di redazione che lavorano per preparare i testi.

Dell'Africa del Sud

Johannesburg, 6. — Quattromila cinesi impiegati nelle miniere della regione hanno saccheggiato un posto di polizia cinese.

Essi hanno ucciso due agenti di polizia e ferito gravemente un altro.

La polizia di Tolksburg ha potuto così ristabilire l'ordine.

La flotta giapponese in ispagna.

San Sebastiano 7. — Il Re e la Regina di Spagna, accompagnati dal Presidente del Consiglio, hanno fatto una visita ufficiale a bordo delle navi giapponesi, ove si sono trattenuti due ore.

Un *lunch* è stato offerto a bordo del *Chitose*. Sono stati scambiati vrindisi cordiali.

Elezioni politiche inglesi.

Londra 7. — Nel distretto di Bury Edhund è stato eletto deputato Hervey unionista, con 1481 voti; il candidato liberale ha avuto 1047 voti.

L'accordo anglo-russo

(8) **Londra**, 6. — I giornali pubblicano una Nota, la quale dice che quantunque ci sia tutto da sperare che i negoziati tra l'Inghilterra e la Russia riusciranno presto ad un risultato soddisfacente, tali negoziati non sono ancora terminati e l'accordo non è stato ancora firmato.

DA PARIGI

(Fonogramma della notte)

Parigi, 7 ore 2,15 — Al ministero degli affari esteri si afferma che, secondo le più recenti notizie, l'iniziativa del conflitto è avvenuta a Casablanca, e in seguito al quale sono stati feriti sei marinai e un ufficiale francese, va attribuita non ai soldati marocchini, ma ad alcune tribù della campagna, e più precisamente ai Kabili.

Si aggiunge che oggi giungeranno nella rada di Casablanca, i quattro incrociatori corazzati *Gloire*, *Jeanne d'Arc*, *Condé* e *Guyadon*, che sono partiti la mattina del 5 da Orano, e che recano a bordo un battaglione della legione straniera, un battaglione di tiragliatori e del materiale da guerra.

Il governo francese ha incaricato i suoi rappresentanti all'estero, di notificare alle potenze interessate ad Algesiras, le misure che la Francia ha preso per farle prendere.

Si dice che la Spagna, a mezzo di suoi ambasciatori, abbia fatto identica notificazione alle potenze.

Si smentisce ufficiosamente da Londra, che l'Inghilterra abbia deciso l'invio di suoi incrociatori a Casablanca; alla repressione dei torbidi provvederà la Francia e la Spagna.

— Da Costantinopoli: Sono in corso negoziati tra la Casa Ansaldo di Genova ed il Governo ottomano per costruzioni in cantieri turchi a Costantinopoli.

I negoziati durano da sei mesi, e non sono ancora terminati: devono ancora discutersi in Consiglio di Ministri.

— Da New York: Il segretario del presidente Roosevelt si recherà prossimamente a Manilla, a bordo della corazzata *Minnesota*, per procedere ad un'inchiesta sulla situazione politica alle Filippine.

Si annetta importanza a questo viaggio, perchè l'incaricato visiterà poi anche il Giappone.

Parlamenti esteri.

GRAN BRETTAGNA.

(8) **Londra**, 7. — *Lordi*. — Si procede alla discussione in seconda lettura del progetto di legge relativo ai locatari insolvibili espulsi dai loro domicili in Irlanda.

Il marchese di Lansdowne critica vivamente la legge, ma non si propone di respingerla, perchè ciò equivarrebbe ad aumentare la difficoltà al posto esistente in Irlanda e perchè il progetto ha l'appoggio di una forte maggioranza alla Camera dei Comuni.

Il progetto è indi approvato.

NEGOZIATI COMMERCIALI AUSTRO-SERBI

Belgrado, 7. — Una nota ufficiosa spiega così la causa dell'aggiornamento dei negoziati sul trattato di commercio austro-serbo:

« I due Governi non si sarebbero potuti intendere sulla base del regolamento provvisorio, se non riconoscendo reciprocamente la clausola della nazione più favorita. Ma la sacrifica generale a tutte le altre importazioni, eccettuate quelle legge tracciato la via, col proposito assolutamente moderno di incoraggiare la creazione di istituti di prevenzione, nei limiti del possibile, l'estrema miseria, anzichè di mantenere e di aumentare quelli che intendono ad alleviarla poi con l'elemosina.

E la dottrina del prevenire trasportata nel campo delle beneficenza.

Assistere, pertanto, assidiuamente e largamente, le case di ricovero per l'infanzia abbandonata, le sale di maternità, i baliatici nelle sue varie forme; sviluppare il concetto della previdenza e della mutualità nelle classi lavoratrici; promuovere una lotta vigile e quotidiana contro l'accattonaggio, che è indice di degradazione morale e civile; provvedere alla vecchiaia con le assicurazioni e con i ricoveri, e via discorrendo.

Questi devono essere i fini di una beneficenza intelligente: ed a questi fini devono essere dirette le ingenti risorse, ond'essa dispone, ed essere adebito quello sperpero di denaro, che ha disperso finora in troppi ragnaoli, molti dei quali non rispondono più ai nuovi tempi e alle nuove esigenze sociali, il pingue patrimonio dei poveri.

Ma qualunque provvedimento legislativo, che, fecondando il principio informativo della legge del 1900, avviasse la beneficenza a queste nuove forme, che civiltà e beninteso interesse sociale raccomandano o, meglio, impongono non potrebbe nella pratica effetti duraturi e veramente provvidi, se non si pensasse nello stesso tempo ad ordinare la pubblica beneficenza in un vero e proprio servizio pubblico, il quale, nuove disposizioni di ottimo ordine consenta opera, tutte le alleanziasse, coordinandone gli sopi, raccogliendone le disperse forze, sostituendo, insomma, il lavoro coordinato, che da il maggior risultato col minimo sforzo, al lavoro individuale, isolato, che si traduce in sciupo di energie fattrici.

Compimenti necessari del doppio ordine di provvedimenti dovranno essere norme ispirate al rigorose di tutela e di vigilanza nell'impiego del denaro del povero, affinchè neppure un centesimo ne vada sottratto a lui, che ne è il solo e legittimo usufruttuario.

E tutta una legislazione, insomma, di ordinamento e di tutela, che deve essere rifatta.

L'uomo di Stato, che legherà il suo nome a questa riforma civile ed umanitaria, registrerà un titolo meritorio alla pubblica riconoscenza.

Rivolga ad esso l'attenzione sua l'on. Giolitti; è compito degno di lui.

Politica e diplomazia.

Conferenza dell'Aja.

L'Aja, 6. — Oggi non vi è stata alcuna riunione di Commissioni nè di Sottocommissioni. Invece vi sono state parecchie riunioni di Comitati di redazione che lavorano per preparare i testi.

Dell'Africa del Sud

Johannesburg, 6. — Quattromila cinesi impiegati nelle miniere della regione hanno saccheggiato un posto di polizia cinese.

Essi hanno ucciso due agenti di polizia e ferito gravemente un altro.

La polizia di Tolksburg ha potuto così ristabilire l'ordine.

La flotta giapponese in ispagna.

San Sebastiano 7. — Il Re e la Regina di Spagna, accompagnati dal Presidente del Consiglio, hanno fatto una visita ufficiale a bordo delle navi giapponesi, ove si sono trattenuti due ore.

Un *lunch* è stato offerto a bordo del *Chitose*. Sono stati scambiati vrindisi cordiali.

Elezioni politiche inglesi.

Londra 7. — Nel distretto di Bury Edhund è stato eletto deputato Hervey unionista, con 1481 voti; il candidato liberale ha avuto 1047 voti.

L'accordo anglo-russo

(8) **Londra**, 6. — I giornali pubblicano una Nota, la quale dice che quantunque ci sia tutto da sperare che i negoziati tra l'Inghilterra e la Russia riusciranno presto ad un risultato soddisfacente, tali negoziati non sono ancora terminati e l'accordo non è stato ancora firmato.

DA PARIGI

(Fonogramma della notte)

Parigi, 7 ore 2,15 — Al ministero degli affari esteri si afferma che, secondo le più recenti notizie, l'iniziativa del conflitto è avvenuta a Casablanca, e in seguito al quale sono stati feriti sei marinai e un ufficiale francese, va attribuita non ai soldati marocchini, ma ad alcune tribù della campagna, e più precisamente ai Kabili.

Si aggiunge che oggi giungeranno nella rada di Casablanca, i quattro incrociatori corazzati *Gloire*, *Jeanne d'Arc*, *Condé* e *Guyadon*, che sono partiti la mattina del 5 da Orano, e che recano a bordo un battaglione della legione straniera, un battaglione di tiragliatori e del materiale da guerra.

Il governo francese ha incaricato i suoi rappresentanti all'estero, di notificare alle potenze interessate ad Algesiras, le misure che la Francia ha preso per farle prendere.

Si dice che la Spagna, a mezzo di suoi ambasciatori, abbia fatto identica notificazione alle potenze.

Si smentisce ufficiosamente da Londra, che l'Inghilterra abbia deciso l'invio di suoi incrociatori a Casablanca; alla repressione dei torbidi provvederà la Francia e la Spagna.

— Da Costantinopoli: Sono in corso negoziati tra la Casa Ansaldo di Genova ed il Governo ottomano per costruzioni in cantieri turchi a Costantinopoli.

I negoziati durano da sei mesi, e non sono ancora terminati: devono ancora discutersi in Consiglio di Ministri.

— Da New York: Il segretario del presidente Roosevelt si recherà prossimamente a Manilla, a bordo della corazzata *Minnesota*, per procedere ad un'inchiesta sulla situazione politica alle Filippine.

Si annetta importanza a questo viaggio, perchè l'incaricato visiterà poi anche il Giappone.

Parlamenti esteri.

GRAN BRETTAGNA.

(8) **Londra**, 7. — *Lordi*. — Si procede alla discussione in seconda lettura del progetto di legge relativo ai locatari insolvibili espulsi dai loro domicili in Irlanda.

Il marchese di Lansdowne critica vivamente la legge, ma non si propone di respingerla, perchè ciò equivarrebbe ad aumentare la difficoltà al posto esistente in Irlanda e perchè il progetto ha l'appoggio di una forte maggioranza alla Camera dei Comuni.

Il progetto è indi approvato.

NEGOZIATI COMMERCIALI AUSTRO-SERBI

Belgrado, 7. — Una nota ufficiosa spiega così la causa dell'aggiornamento dei negoziati sul trattato di commercio austro-serbo:

« I due Governi non si sarebbero potuti intendere sulla base del regolamento provvisorio, se non riconoscendo reciprocamente la clausola della nazione più favorita. Ma la sacrifica generale a tutte le altre importazioni, eccettuate quelle provenienti dalla Serbia non restava altro corrispettivo che chiedere la rimozione della clausola della nazione più favorita accordata all'Austria, se non la facoltà di importare nel territorio austro-ungarico un certo numero di capi di bestiame vivo, importazione oggi proibita da disposizioni sanitarie, sulle quali l'Austria non ha voluto transigere.

Il fatto che questa non ha adottato la proposta serba, e che non si è potuto combinare un accordo provvisorio deve essere considerato come un insuccesso per tutte e due le parti contraenti e non per la Serbia soltanto ».

Kaiser e Czar a Swinemünde.

Un prestito di 250 milioni di marchi?

(8) **Londra** 7 — Telegrafano da Pietroburgo alla *Tribuna* in data di ieri:

Si assicura che la questione della ricostituzione della flotta russa sia stata discussa lungamente a Swinemunde, e che sia stato proposto che la Russia concluda con la Germania un prestito di 250 milioni di marchi, a condizione che tale somma sia esclusivamente destinata alla costruzione di navi da guerra, ordinate in Germania.

Note e commenti

(8) **Parigi** 7 — Il *Siècle* scrive: La Russia si tenga ben in guardia contro gli allettamenti della politica europea. Essa vi rischia a braccetto della Germania e in condizioni che devono attirare l'attenzione, ma che non devono suscitare apprensioni, specialmente in Francia. Fra qualche settimana, l'incontro di Edoardo VII e di Guglielmo II chiuderà per il momento le cerimonie delle strette di mani novrane; e sarà una felice chiusura.

(8) **Londra** 7 — Il *Daily Graphic*, dopo aver constatato che i resoconti ufficiosi sull'intervista di Swinemünde sono, secondo l'uso della diplomazia, di un ottimismo vago, scrive: E' soddisfacente apprendere che gli accordi russo-giapponese e anglo-russo sono stati comunicati alla Germania.

Circa la revisione dell'Atto di Algesiras, il giornale crede possibile che la questione possa essere nuovamente discussa nella prossima intervista fra l'Imperatore Guglielmo e il Re Edoardo, perchè le potenze non saranno tranquille riguardo al Marocco, finchè questo non avrà ottenuto una maggiore libertà di azione.

Commenti russi

(8) **Pietroburgo**, 7 — I giornali commentano i colloqui imperiali di Swinemunde.

Il *Nowoje Vremia* constata con piacere la salda amicizia che unisce la Russia alla Germania, e che le buone relazioni tra i due paesi saranno una concessione con *l'entente* anglo-russa e garantiranno la pace del mondo.

La *Birjezja Viedomosti* *Vedjente* tra la Russia e l'Inghilterra non ha provocato malcontento. La Germania comprende che le potenze devono essere libere nelle loro simpatie o raccogliere vantaggi dove possono trovarsi.

Debito pubblico e spese militari.

Sono i due termini di uno stesso problema, che dipendono l'uno dall'altro.

E lo dicono le cifre che seguono e che il Neymarck ha raccolto con cura diligente: cifre, che acquistano speciale sapore di opportunità oggi, quando cioè la conferenza dell'Aja si appresta a discutere, sia pure accidentalmente, la proposta inglese di limitazione degli armamenti.

Il debito pubblico complessivo degli Stati di Europa ammontava presentemente a 148 miliardi e richiede per il servizio degli interessi 6 miliardi all'incirca. I bilanci degli stessi Stati registrano una spesa militare, esercito ed armata, di 6 miliardi e mezzo: di guisa che debito pubblico e spese militari gravano sull'Europa con un onere annuale di 12 miliardi e mezzo.

Ecco la progressione ascendente nel giro di quarant'anni soltanto.

	Debito pubblico Capitale nominale	Servizio interessi	Spese militari (miliardi)	Totale spesa annua
1866	66	2.4	3.0	5.4
1871	75	2.7	3.5	6.2
1887	117	5.3	4.5	9.8
1906	148	5.9	6.7	12.6

In altre parole, il debito pubblico è aumentato durante il periodo in esame, nella ragione di 240 a 100; e le spese militari in quella, di poco inferiore, dal 233 a 100.

E notevole anche che le spese militari costano all'Europa un miliardo circa più della somma necessaria al servizio del suo debito pubblico. Il vorticoso accrescimento di questo, in parte dipendeva dalle spese militari appunto; perchè non bastando più le imposte a fronteggiare le spese sempre crescenti per la difesa militare, si supplisce alla differenza con operazione di debiti.

Ma fino a questo ha un limite — più o meno ampio secondo la maggiore o minore potenzialità finanziaria dei vari paesi; limiti che nessuno di essi potrebbe ancora varcare senza avviarsi alla propria rovina.

Basta riflettere al significato delle poche cifre che abbiamo dianzi esposte, per intendere la ragionalità della proposta inglese — dal puro punto di vista finanziario.

Ma questo non è il solo aspetto della grave questione degli armamenti. Fanno è che quella proposta per essere condotta in porto, ha dovuto ridursi ad una formola vaga e indeterminata che potesse raccogliere l'assenso anche di chi le era, lieramente contrario.

Il che dimostra che alla causa graduale del disarmo, non estante i pesi enormi che eserciti ed armate rappresentano, con cifre che vanno vorticosamente crescendo come abbiamo visto, poco sia da aspettarsi dalle deliberazioni astratte di una conferenza, destinate a rimanere nel campo delle vuote aspirazioni. Occorre che sia prima modificato gradualmente quell'ambiente pel quale, non ostante i sacrifici che gli armamenti impongono, qualunque proposta di diminuzione di essi, trova gravissime opposizioni nel suo cammino, specie da quegli Stati che non avendo ancora compiuto il loro ciclo di espansione, non sono disposti — ed è naturale — a rinunciarvi.

I proventi delle imposte in Francia.

Parigi. 7. — I proventi delle imposte durante lo scorso luglio si elevarono a 288,314,300 franchi presentando di fronte alle previsioni un aumento di 29,951,800 franchi e di fronte al corrispondente periodo del 1906 un aumento di franchi 16,913,300

Per la nostra industria cotoniera.

(Merletti di cotone a macchina)

Abbiamo, a più riprese, dimostrato i progressi della nostra industria cotoniera e lo slancio che ne è derivato alla esportazione in alcuni mercati esteri. Ora vogliamo quanto avviene anche sui mercati dove i nostri prodotti lottano con una strenua concorrenza. Ed uno di tali mercati è il Nord-America.

Nonostante il grande sviluppo dell'industria cotoniera americana, la quale dispone di 25 milioni di fusi, che consumano circa 5 milioni di balle di cotone, gli Stati Uniti continuano ad essere un grande mercato per l'importazione dei manufatti di cotone, la quale nel 1905 è stata di dollari 63,045,000 contro 49 milioni nell'anno precedente.

Si è avuto, dunque, l'anno scorso, un aumento di 14 milioni di dollari, ciò che rappresenta il massimo raggiunto finora.

Sul modo come il composito queste grande commercio e sui mezzi per potervi efficacemente contribuire, basta notare che i principali paesi che vi concorrono sono stati nel 1905, l'Inghilterra per dol. 19,445,000, la Germania per 16,480,000, la Francia per 13,040,000 e la Svizzera per 12,580,000.

Quanto agli articoli che costituiscono quest'importazione, il primo posto è tenuto dai pizzi e ricami, dei quali si importarono ben 34 milioni di dollari, di fronte a 11,250,000 nel 1892; seguono i tessuti, dei quali si importarono 12 milioni di dollari, di fronte ai 4,445,000 del 1892, e gli articoli di maglieria di cui si importarono per 7,220,000 dollari contro i 5,835,000 del 1892.

La Svizzera viene in prima linea nella importazione dei merletti e ricami con doll. 14,215,000 cosia circa un terzo del totale, seguita da vicino dalla Francia con 10,200,000; mentre la Germania vi contribuì con 6,041,000 e l'Inghilterra con 5,755,000.

Dei tessuti importati, più dei tre quarti provengono dall'Inghilterra, la quale fornisce nella stessa proporzione i filati.

E l'Italia?

I nostri progressi sono pur troppo assai lenti. Esportavamo nel 1901 per 15,000 dollari appena, ne abbiamo esportato per 97,500 nel 1906. Questa nostra scarsa esportazione negli Stati Uniti si compone principalmente di merletti (dollari 79,000) nel quale commercio saremmo in grado di fare una vittoriosa concorrenza alla Svizzera.

Infatti non sarebbe difficile stabilire in Italia un'industria di merletti e ricami di cotone a macchina, simile a quelle che fiorisce a San Gallo, a Nottingham, a Calais, a Plauen. Possediamo, su molti paesi, il vantaggio della mano d'opera a buon mercato, dotata di buon gusto artistico: potremmo largamente impiegare in questa industria il lavoro femminile, generalmente non abbastanza utilizzato. Codeste sono circostanze favorevoli da non trascurarsi per far partecipare l'Italia a quete commerciale che rappresenta tanta fonte di ricchezza per altri paesi. Su 177 milioni di lire, a cui ammonta la importazione dei merletti negli Stati Uniti, la somma di appena 400,000 lire, con la quale noi figuriamo, è davvero troppo irrisoria.

A proposito dell'industria dei merletti a macchina, un recente rapporto consolare americano, da un'idea della prosperità di questa industria a Calais, che ne è uno dei centri maggiori.

Mentre gli Stati Uniti acquistano annualmente dai 9 ai 10 milioni di dollari di merletti di Calais, che consistono principalmente nei punti *Chantilly* e *Valenciennes*, questi articoli sono esportati pure in grande quantità nel Sud America e nei paesi d'Europa.

Durante il 1906 non meno di 100 fabbriche nuove si sono aperte, e le fabbriche esistenti hanno accresciuto la loro capacità produttiva. Questa industria, data la esigenza di ricchezza così grande a Calais, che costituisce quasi l'unica occupazione della sua popolazione. Gli operai percepiscono salari che variano da 100 a 240 lire per settimana, e molti sono i fabbricanti che in poco tempo vi hanno guadagnato cospicue fortune.

La popolazione aumenta rapidamente: si fabbricano numerose case ed opifici, tanto che oramai Calais rassomiglia più ad una città americana, che ad un centro francese.

E' da sperarsi che questi esempi d'attività industriale possano avere emuli ed imitatori anche in Italia.

ARMI ED ARMATI

Le grandi manovre del 1907.

La direzione superiore delle manovre ha emanato le seguenti disposizioni per i corrispondenti di giornali che intendono presenziare e seguire le esercitazioni stesse:

1. Le persone addette ai giornali saranno provviste di apposita *tessera di riconoscimento*.

2. La richiesta per ottenere la *tessera di riconoscimento* dovrà dai Direttori dei giornali essere diretta al *Comando del corpo di stato maggiore — ufficio istruzioni e manovre — Roma*, non più tardi del 15 agosto corrente, ed essere ritirata dal 25 agosto in poi in Borgomanero presso la *Direzione delle manovre*.

3. La Direzione delle manovre destinerà un capitano con l'incarico di fornire ai corrispondenti le notizie relative all'andamento delle manovre e di facilitare il loro compito, sia indicando volta a volta le località presumibilmente più adatte per seguire lo svolgimento delle operazioni, sia provvedendo di agevolare, entro i limiti del possibile, il trasporto dei corrispondenti sui tali località.

4. Le facilitazioni suesposte porranno i corrispondenti nella speciale condizione di essere talvolta al corrente della situazione di entrambi i partiti.

E pertanto è indispensabile che nella pubblicazione delle notizie essi tengano nel maggior conto possibile le istruzioni che riceveranno dal predetto ufficiale per non turbare, con premature informazioni, il razionale svolgimento delle manovre.

5. Durante le manovre i corrispondenti dei giornali accreditati porteranno al braccio sinistro un *bracciale di riconoscimento* dai colori nazionali, che sarà loro fornito dalla Direzione.

Nella marina inglese.

Portsmouth 7. — Il *Destroyer Kuai* ha avuto una collisione colla vedetta *Allentive* durante le manovre a lumi spenti. Il *Kuai* è stato liberato per essere riparato.

INVENZIONI E SCOPERTE

(Molini a vento ed elettricità).

Nell'*Economiste*, Francis Marre, rende conto di una nuova applicazione pratica che può avere importanti risultati industriali; si tratta della produzione dell'elettricità mediante i molini a vento.

L'idea di impiegare il vento come forza motrice è antica e logica, giacchè si fonda sul principio di utilizzare una energia ad un tempo potente ed inesauribile; ma l'applicazione di questa forza motrice all'attivazione di dinamo generatrici di correnti elettriche, solleva delle difficoltà pratiche tanto numerose, che i tecnici hanno per molto tempo considerato l'incorporazione.

Queste difficoltà derivano, del resto, dalle enormi variazioni della forza e della velocità del vento, come dalla irregolarità delle alternative di calma, di bufera, di tempesta: e si possono riassumere, dicendo che il motore manca assolutamente di costanza.

Ma pure essere altrimenti, poichè il vento passa per velocità estremamente differenti. Ora allo stato attuale della scienza meccanica, è difficile per non dire impossibile, di realizzare praticamente una differenziale, capace di far girare l'albero motore in modo costante, quale che sia la rapidità di rotazione dell'albero ricevitore; ne consegnono necessariamente nel giro del motore delle scosse che nuocciono al buon funzionamento delle dinamo generatrici.

Si è dunque girata la difficoltà. Il motore aereo viene considerato, non più come l'organo principale del sistema, ma come un organo secondario, chiamato a venire in aiuto di un motore di genere diverso tutte le volte che lo permettono le condizioni meteorologiche. Così posto, il problema di soluzione è semplificato.

I motori aerei sono combinati in modo di utilizzare la forza viva dell'aria in movimento facendola agire sopra delle ruote di una costruzione speciale. Queste ruote mettono in azione, direttamente o per mezzo di ingranaggi appropriati, un asse che può essere verticale od orizzontale.

Nel primo caso, delle ali rettangolari verticali, i cui piani passano per l'asse, girano in un cilindro munito di un'apertura che lascia entrare il vento: nel secondo caso, due bracci orizzontali, portanti delle ali di forma conoide, presentano al vento ora la loro convessità, ora la loro concavità, utilizzando così la differenza delle forze applicate ai due lati dei piani facciie.

Il motore aereo che è stato riconosciuto migliore per agire sulle dinamo ed operare la trasformazione in corrente elettrica dell'energia utilizzata e per così dire immagazzinata dal recettore, è un tipo a quattro ali, il quale riduce ad un minimo gli organi che realizzano la trasformazione della velocità.

Il governo danese ha fatto fare delle esperienze importanti, durate due anni, dal professore La Cour di Askow.

L'esperimento ha dimostrato l'utilità di adottare un motore a petrolio per attivare la dinamo quando il motore aereo non può servire: e per non adoperare gli accumulatori che sono generalmente causa di spesa e di seccatura-tampone.

L'esperimento di Askow, per due anni consecutivi, ha dimostrato che per una stazione che alimenta 200 lampade a incandescenza e sessanta lampade ad arco e alcuni piccoli motori, le spese d'impianto si limitano a 20,575 franchi, e a franchi 833 annui d'esercizio.

Alla chiusura delle esperienze ufficiali d'Askow, l'impianto è rimasto in attività.

Oggi il motore a vento è soccorso quasi unicamente da accumulatori che possono bastare pel consumo di quattro o cinque giorni: il motore a petrolio non funziona più di trenta giorni in un anno.

Tutte il villaggio è illuminato da lampadine a incandescenza e un certo numero di macchine industriali e agricole funzionano elettricamente.

Nei dintorni, un podere della superficie di 35 ettari ha creato per proprio uso una piccola stazione di cui impianto, motore a vento, accumulatori, motore a petrolio e dinamo, non è costato che fr. 5,750 e procura l'illuminazione ed il movimento di macchine mancinvi.

Questi esempi non sono rimasti isolati. In Germania la borgata di Fulda è illuminata mediante un motore a vento: negli Stati Uniti diversi impianti compaiono nel medesimo ogni giorno.

Da questi cenni, brevemente riassunti, si può concludere che i risultati pratici ottenuti dovunque si è voluto utilizzare i motori a vento, hanno confermato le previsioni teoriche, e meritano di richiamare l'attenzione degli industriali.

Infatti se degli impianti analoghi a quelli descritti e che non esigono più di 5000 franchi di capitale, sono riusciti allo scopo, il problema è risolto.

Tutte le officine che producono elettricità per mezzo di un motore termico attivante delle dinamo, hanno l'interesse di studiare l'impianto di un certo numero di motori aerei, che sarebbero adoperati a tutto sussidiario, tutte le volte che fosse possibile di farlo, e permetterebbero di realizzare grandi economie di combustibile.

Si può dire che la questione è matura, e non possono tardare numerose applicazioni industriali che daranno risultati economici soddisfacentissimi: mediante queste applicazioni avremo assoggettata, in una forma nuova ed elegante, una forza finora considerata inutile, ed un tale progresso farà compiere all'industria un passo di più verso il grande desiderato moderno: trasformare, cioè, in energia integrale tutta la energia meccanica che la natura ha messo a disposizione dell'uomo.

Un cospicuo dono di Carnegie.

(8) **Londra**, 8. — La finanza d'Inghilterra ha ricevuto da Carnegie la somma di centomila lire sterline da devolversi a favore del « King Edwards Hospital. »

Questo dono è fatto senza alcuna condizione.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA.

Pietroburgo 7. — Otto membri di società rivoluzionarie di Mitau sono stati impiccati.

Contro il ministro della guerra.

(8) **Pietroburgo**, 6. — La polizia è stata informata che si ordiva un complotto contro il generale Rediger, ministro della guerra.

Nel momento in cui il ministro doveva passare in landau, i rivoluzionari dovevano ucciderlo. La polizia avverti il ministro che cambiò il suo itinerario.

Si è stabilito uno speciale servizio di sorveglianza.

Un manifesto socialista.

(8) **Pietroburgo**, 6. — Un manifesto del partito socialista impegna gli elettori a prendere una parte assai attiva nelle elezioni. Il manifesto combatte egualmente gli Ottobristi che appiaudono agli atti del Governo, ed i Cadetti, a sega recisamente che il partito socialista abbia partecipato ad un complotto contro lo Czar.

Nel Marocco.

A CASABLANCA

Il bombardamento e lo sbarco — Il primo scontro.

(8) **Gibilterra**, 6. — Si annuncia che Casablanca è stata bombardata e che le truppe franco-spagnuole hanno operato uno sbarco.

Le truppe marocchine hanno aperto il fuoco contro le navi da guerra e contro le truppe francesi e spagnuole.

Gli europei si trovano ora in luogo sicuro a bordo delle navi che sono ancorate in porto.

(8) **Parigi**, 6. — La *Liberté* pubblica una terza edizione col seguente dispaccio da Tangeri:

Domenica scorsa il Pascià di Casablanca assicurò il comandante del *Galilée* che una compagnia di sbarco poteva occupare il Consolato di Francia e che la città si sarebbe mantenuta calma. Alle 5 del mattino una compagnia di 50 uomini del *Galilée*, comandata dal guardiamarina Bollandi, varcava la porta della marina, quando dei soldati regolari marocchini tirarono a bruciapelo sui soldati francesi. Otto soldati rimasero feriti e fra essi lo stesso guardiamarina che ebbe una mano trasversata da una palla.

Il guardiamarina comandò allora baionetta in canna, la truppa caricò uccidendo 150 marocchini e pervenne al consolato di Francia ove si trovano i rifugiati francesi. Il *Galilee* sentendo il rumore della fucilerla, cominciò il bombardamento della città. I proiettl cominciarono a cadere uccidendo uomini e cavalli.

L'incrociatore *Du Chayle* giunse alle ore 11. Esso aprì immediatamente il fuoco con granate a melinite sulla cavalleria che marciava contro la città e sulle case e sui boschi che circondavano e nascondevano i marocchini in marcia.

Il marabout di Sidi Marouf è stato colpito da un proiettile.

Il *Galilée* continuò il fuoco colpendo coi suoi proiettl la parte della città dietro al Palazzo del Pascià ed incendiando parecchie case.

La compagnia di sbarco del *Du Chayla*, sotto gli ordini del comandante Meugin, prese terra a mezzogiorno. Essa venne accolta a colpi di fucile sulla spiaggia davanti al marabout di Sidi Belloa. Alcuni marinai rimasero feriti. I cannoni degli incrociatori ed i cannoni-revolver di cui erano armate le scialuppe sgombrarono il terreno. La compagnia potè così occupare il luogo dei combattimento.

La piccola cannoniera spagnuola che era in rada inviò una trentina di nomini ma non partecipò al combattimento.

Alle cinque il bombardamento della città continuava ancora.

L'interno della città è stato risparmiato. Le navi facevano fuoco da cannone.

Il « Forbin » è arrivato in rada alle 5,30.

L' « Anatolia » è tornata a Tangeri per dare la notizia alla Legazione di Francia ed al Governo.

Alle sei Casablanca sembrava calma.

Gli incrociatori continuano debolmente il bombardamento dei sobborghi.

(8) **Parigi**, 7. — I Ministeri degli esteri e marina dichiarano di non essere informati ufficialmente dello sbarco delle truppe a Casablanca e del bombardamento, da parte del « Galilée », del porto, dei quartieri marocchini e del sobborgo di Casablanca.

La versione ufficiale.

(8) **Tangeri**, 7 — Ecco la versione esatta dei fatti svoltisi il 5 corr. a Casablanca.

Su domanda del Vice-console francese Nerille e d'accordo con il Pascià della città, il comandante del *Galilee* decise il 4 corr. che all'indomani mattina alle 5 la porta della marina avrebbe dovuto essere aperta per lasciare passare una compagnia di sbarco, incaricata di proteggere il Consolato.

Quando la compagnia giunse, fu ricevuta a colpi di fucile tirati dagli arabi, dei quali si trovavano numerosi soldati del Maghzen. Una guardiamarina e sei marinai rimasero leggermente feriti.

La porta essendo stata aperta, la compagnia giunse al Consolato.

Il *Du Chayla* bombardò allora la città con proiettl a melenite. Gli arabi subirono gravi danni, ma la nessuna parte della città vi furono feriti.

Altri particolari

(8) **Londra**, 7 — Un dispaccio da Tangeri al *Daily Mail* dice che il *Galilée* ha sbarcato a Casablanca cannoni e proiettori elettrici. Aggiunge che dopo il bombardamento di Casablanca tutti gli europei ricevettero l'ordine di rifugiarsi nel più spazioso Consolato, dove saranno sorvegliati dai 250 uomini già sbarcati, fino a che i trasporti francesi non arrivino con le truppe della spedizione.

(8) **Londra**, 7 — Il *Times* ha da Tangeri

La porta della città di Casablanca fu chiusa dietro la prima compagnia di sbarco, che si ritirò isolata e circondata dai soldati marocchini. Questi aprirono immediatamente il fuoco sui marinai francesi, i quali fecero una carica alla baionetta e si aprirono il passaggio attraverso i soldati marocchini, i cui cadaveri coprirono ben presto il suolo.

Una nave da guerra francese

cia « parte per Cadice, » donde si recherà al Marocco.

(8) **Tangeri**, 7. — Il corrispondente del *Daily Mail* dice che la forza navale francese è passata in vista del porto, diretta a Casablanca.

Parigi 7. — Il Ministro della marina, Thomson, che si trova ora a Cherreville, tornerà questa sera a Parigi in seguito agli avvenimenti del Marocco.

La flota della Francia alle Potenze.

(8) **Parigi**, 7. — Oggi i rappresentanti della Francia hanno consegnato ai Governi delle Potenze firmatarie dell' Atto di Algesiras una Nota sugli avvenimenti del Marocco.

La Nota dice in sostanza che gli avvenimenti hanno sorpassato le misure decretate e che stavano per essere notificate: aggiunge che si afferma sempre maggiormente l'urgenza di organizzare con la polizia nel Marocco: afferma la risoluzione della Francia di mantenere e tutelare l'autorità del Sultano e l'integrità del suo Impero: annuncia che l'ordine, la sicurezza e la libertà del commercio, saranno garantite a Casablanca e che gli autori dei massacri e degli attentati saranno puniti. Infine dice che la polizia delle città e dei sobborghi sarà organizzata di comune con la Spagna.

La stampa inglese.

(8) **Londra**, 7. — Lo *Standard* scrive: Non bisogna illudersi sulla situazione. Bisogna che nello scoppio della guerra santa non vi sia l'apparizione di un capo soldano di valore e amministratore capace.

La Francia non dovrà declinare la missione che si è assunta e che le è stata offerta da tutta la Europa.

Il *Times*: La Germania non farà opposizione alla Francia e alla Spagna nel tentativo di mantenere l'ordine nei porti marocchini.

Nel caso attuale la Francia ha doppio diritto e doppio dovere. I suoi connazionali sono stati barbaramente massacrati e le sue truppe attaccate.

D'altra parte essa è specialmente autorizzata dalle altre potenze a fare la politica a Casablanca: questa situazione è riconosciuta da ampiamente. Le idee espresse in seguito al colloquio di Swinemünde sugli avvenimenti del Marocco non possono che risolvere felicemente questi incidenti.

Il *Daily Telegraph*: Per quanto riguarda che la cannoniera spagnuola ha sbarcato 40 marinai per sorvegliare il Consolato spagnuolo. E' necessario che questa cooperazione continui.

Vi è motivo di felicitare il Governo spagnuolo di non essersi lasciato influenzare dai clamori dell'opposizione.

Indubbiamente la situazione è seria.

Il bombardamento ha sempre delle conseguenze. Quando una nazione europea ha sbarcato una forte spedizione dopo un bombardamento ed ha disperso le vecchie autorità semi-barbare, non le è facile ritirarsi, senza prima assumere la responsabilità di lasciare il paese in preda all'anarchia.

Commenti francesi.

Parigi, 7 — I giornali commentano gli avvenimenti del Marocco.

La *Petite République* dice che la presenza di truppe francesi e spagnuole basterà per dimostrare l'intenzione dei due governi di finirla con gli assassini e coi saccheggi.

L'*Eclair*: si è ostinato già troppo ad agire.

L'*Humanité*: si è perduta la testa. Il cannone avrà ragione del fanatismo, ma vi sono da temere gravi complicazioni.

Il *Gil Blas*: l'atto di ieri è un atto di giustizia che viene applicato opportunamente.

Il *Matin*: il marocchino è ormai d'ora innanzi convinti che la pazienza della Francia ha dei limiti.

Il *Petit Parisien* approva la condotta del *Gabilès* che ha punito in modo esemplare i colpevoli marocchini per ridurli a ragionevoli sentimenti.

Il *Journal* teme che l'esplosione di fanatismo avvenuta a Casablanca non sia localizzata.

L'*Echo de Paris*: quanto si è fatto era necessario.

Il *Figaro*: la giornata del 5 corr. è eccellente perchè la bandiera francese ha sostenuto il diritto dei francesi.

Il *Gaulois*: bisogna finirla una buona volta, quand'anche si dovessa intraprendere una lunga guerra.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 7 contiene:

Leggi e decreti: Modificazioni ed aggiunte alle leggi 3 agosto 1897, n. 382, e 28 luglio 1902, n. 342, portanti provvedimenti per la Sardegna.

Convenzione addizionale e dichiarazione annessa) alla convenzione di amicizia e buon vicinato del 28 giugno 1897, stipulata fra il regno d'Italia e la Repubblica di san Marino il 14 giugno del 1907.

RR. DD. n. 566 e 568 concernenti: Norme riguardanti la manifattura dei tabacchi di Napoli — Modificazione ad un articolo del regolamento sulla posta.

Ministero grazia e giustizia: disposizioni nei personali dipendenti.

Min. agricoltura: Comunicato.

Min. interno: Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 15 al 21 luglio.

Ministero lavori pubblici: Disposizioni nel personale dipendente.

Min. tesoro: pensioni liquidate dalla Corte dei Conti.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Gli effetti dello sciopero dei muratori.

Torino, 7, ore 16,20. — I muratori scioperanti da un mese si sono riuniti a comizio, deliberando di perseverare nello sciopero.

Si calcola che fino a dieci milioni di lavoro sia mancato a Torino: compresi gli operai del falegname, verraio, fabbro, annessi alla costruzione degli edifici.

Le paghe perdute dai muratori - che sono dieciunila — durante i sessanta giorni dello sciopero oltrepassano il milione.

La malattia del Principe Strozzi

Torino, 7, ore 17. — Il principe Pietro Strozzi, gentiluomo della Regina Margherita, ristabilitosi di un'affezione cardiaca che lo costrinse ad interrompere il viaggio Nizza-Parigi, è a sostare circa dieci giorni in Alessandria, è ripartito stamane per Firenze.

Durante la sua infermità la Regina Margherita chiese frequentemente sue notizie.

Pericolo. Panico infernio.

Torino, 7, ore 17 — Il sen. prof. Parona è stato colpito da improvviso malore nella sua villa di Baccione sul lago di Orta.

Nonostante le sue gravi condizioni si spera di salvarlo.

Il suo capezzale è accorso il fratello dott. Emilio.

I teppisti contro le chiese.

Torino, 7 ore 16,50 — Mandano da Biella: Alcuni teppisti asserirono di notte tempo la casa parrocchiale di Gagliaudo, fracassando le porte e le finestre.

Il parroco mise in fuga i malviventi con undici revolverate.

Altri teppisti inaffiarono di petrolio la porta della chiesa parrocchiale di Andorno per incendiarla.

Scoperti, si diedero alla fuga.

Nell' Italia Centrale.

Rieti, 6 — Ieri sera si radunò, per la prima volta dopo le elezioni parziali amministrative, il Consiglio comunale.

Dopo il saluto dato ai nuovi eletti dall'assessore anziano dott. Michaeli, procede alla votazione per la nomina del sindaco; votazione che dovè ripetersi perchè si ebbero 19 schede bianche su 20 presenti, essendosi astenuti i cinque componenti la Giunta comunale; ma la seconda votazione dette lo stesso risultato della prima.

Entro otto giorni si avrà la seconda adunanza.

Tentato incendio di un convento

Firenze 7 — In seguito al tentato incendio del convento delle suore di via Malconienti e via Gino Capponi furono arrestati e denunciati all'autorità giudiziaria quattro teppisti anticlericali.

La teppa contro un convento

Parma 7 — Ieri sera, circa le ore 23, qualche centinaio di giovinastri delle infime classi sociali, dopo uno dei soliti comizi anticlericali alla Camera del lavoro, hanno tentato di assaltare il convento dei Cermelitani, posto nei pressi, ferendo oltre torrente, sfondandone la porta con grosse pietre.

Accorsa subito la pubblica forza, fu accolta da fitta sassaiuola e da urla selvaggie. Vi furono vari agenti feriti.

Da parte della folla furono anche esplosi colpi d'arma da fuoco.

Solo verso le 2 ant. si potè ristabilire l'ordine. Furono operati alcuni arresti.

Un disastro evitato.

Firenze, 7. — Iersera un treno viaggiatori, partito da Viareggio per Lucca, dopo tre chilometri s'incontrava con un treno merci viaggiante in senso inverso, nello stesso binario.

I macchinisti riuscirono a fermare in tempo le rispettive macchine, evitando lo scontro.

All'infuori di un discreto panico nei viaggiatori, non si ebbero disgrazie nè di persone, nè di materiale.

Si procede contro i responsabili del mancato disastro.

Nell'Italia Meridionale.

Taranto, 7 (*Karloo*) — E' a Taranto S. E. il comm. Cefalo, primo presidente della Corte di Appello di Napoli per eseguire la tanto aspettata inchiesta sulla magistratura.

Stamane sono cominciati gl'interrogatori.

Fra gli interrogati sono, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, quello del Consiglio di disciplina ed il Sindaco di Mesagne.

Sarl, 7, ore 15,15. — A Bitonto, la scorsa notte, Pomidoro Maria Giuseppa, di anni 46, armata di revolver, minacciò alcune persone che schiamazzavano il matrimonio di sua figlia, Masciale Maria Giovanna di anni 22.

Questa nel disarmare una madre fece inavvertitamente partire un colpo che accise la donna.

La Masciale, involontaria matricida, inebetita dal dolore per la terribile tragedia, è stata arrestata.

Gli espedienti d'un bisognoso.

Napoli 7, ore 18 (per telefono) — Oggi, mentre il duca d'Aosta tornava in automobile dal Comando del Corpo d'armata — in via Toledo — un giovane, tale Emanuele Russo, si slanciava verso l'automobile con evidente intenzione di essere investito, forse per ottenere poi un sussidio.

Il giovane riportava la frattura del braccio sinistro. Fu arrestato per oltraggio a feccinzico, e fu già investito dall'automobile di Hibraim Paecia.

Il duce ha fatto formare l'automobile, e, con esso, ha trasportato il Russo al Pellegrini: d'onde — dopo la medicatura — è passato in Questura per scagionare lo *chauffeur*.

Nelle Isole

Pel gran Priorato di S. Andrea.

Piazza Armerina 7. — Con sovrano decreto 21 luglio, su proposta del Ministro Orlando, è stato chiamato a coprire, previo concorso, l'alto posto di Abate Mitrato del R. Gran Priorato di S. Andrea, vacante dal 1900, per la morte dell'abate Crisafulla di Palermo, il canonico dott. Calogero Minacapelli notissimo e valorosissimo conferenziere, nostro concittadino.

Questa nomina compie atto di beneficenza e fiducia dimostratagli da S. M. il Re nel chiamarlo a capo della vetusta Reale Abbazia celebre per tanti secoli, e nello stesso tempo colma più vivo soddisfazione dalla cittadinanza di Piazza Armerina, senza distinzione di partiti.

Nella Provincia Romana.

Maenza, 6 — Le elezioni di domenica 28 sono state un trionfo per l'amministrazione al potere, ed un pieno oltraggio il Sindaco sig. Doria Celestino, poichè la lista di opposizione è stata completamente battuta con una differenza rilevante di voti.

Ieri poi il Consiglio ha rinnovato le cariche rieleggendo a Sindaco il Doria, e riconfermando i vecchi assessori ad una unanimità di voti, ciò che significa non avere l'amministrazione demeritato della stima e fiducia di un tempo.

Dopo di che, a cura del Sindaco medesimo venne offerto un banchetto agli elettori che riuscì animatissimo, essendo gl'intervenuti oltre più di 150 persone, non comprese alcune gentili signore e signorine.

Aderirono il conte Sasponi, deputato del Collegio, l'on. principe Borghese, consigliere provinciale nonchè molti sindaci ed amici del Mandamento e di fuori.

Parlarono al *dessert* applauditi l'avv. Domenico Marzi, neo cognitore del Comune di Piperno, sentiti encomi pubblicamente per la circostanza da Ercolanione, il sig. Vincenzo Rossi, Sindaco di Roccagorga, ed il sig. Ettore Maccaresi.

A tutti rispose il Doria ringraziando e pronunziando un discorso in cui sinteticzava la propria gestione amministrativa e dimostrava i progressi finanziari fatti dal Comune in breve volger di tempo.

Dopo di che tra gli applausi la lieta e simpatica riunione si sciolse.

Inutile aggiungere che l'ordine pubblico non è stato per nulla turbato.

Albano, 7. — I ferrovieri delle secondarie aspettano i promessi miglioramenti che li uguagli al colleghi dello ferrovie dello Stato. La maggior parte sono padri di famiglia che mal riescono a sopperire ai più urgenti bisogni.

Essi ebbero l'assicurazione che sarebbe stato loro aumentato lo stipendio e che avrebbero avuta una gratificazione.

Finora però le promesse sono platoniche.

Bagni e villeggiature

Porto Recanati. 6 — Anche in questa graziosa ed ospitale cittadina la stagione balneare è al completo. Numerose sono le famiglie convenute a godere il fresco delle splendide mare.

La città per il vivo interessamento del sindaco cav. Volpini, è in notevole progresso ed è stata arricchita di un acquedotto.

Eccovi alcune prime note di famiglie villeggianti: Vaselli, Grappelli, Zamboni, Tricolfetti, prof. Z. Muratori e famiglia. Bedoni, Andreoli, Evans, dott. Panegrossi e famiglia, Folchi, Incarnati, Matticoli, Gabrielli Nanciai e famiglia, dott. Maratori, avv. comm. Vecchiarelli e famiglia, Francati, Cartoni, avv. De Dominicis, barone Terni, prof. Franchi (di Roma), Dardani, Girardinelli, Boccanera, Biasi, Gentili, Acqua (di Roma), Scarfiotti (di Terrino), Brancondi, Filippucci, Cioffi, Fatretti, Gitardi, Pepoli, ing. Del Moro, Carancini ecc.

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

Napoli, 7 — I calzolai operai hanno deciso la cessazione dello sciopero e senza nulla ottenere, ritornano tutti al lavoro.

Vicenza, 7 — A Bassano, da due giorni, sono in sciopero circa 320 filatrici di quattro stabilimenti del luogo per negato aumento di mercede e per riduzione di orario lavorativo. Ieri hanno deperato anche altre 120 filatrici del quinto stabilimento di quel Comune, per cui tutte le filande sono chiuse.

I nuovi di accomodamento, finora, a nulla approdano non volendo i proprietari fare alcuna concessione.

Nessun disordine.

Sciopero su le tramvie.

Bologna, 7. - (*Corin*). — Il personale delle tramvie a vapore di Bologna-Malalbergo-Pianocento, per il maltrattamento lamentato dalla stampa di tutti i partiti non vedendo appagate le giuste aspirazioni, s'è posto in sciopero.

Nessun treno è partito in giornata. Lo sciopero si mantiene calmo.

La serrata degli industriali pastai.

Torre Annunziata, 7, ore 18 — La serrata degli industriali continua tranquilla.

Gli operai riuniti a comizio hanno votato un ordine del giorno, con cui fanistono nel richiesto aumento di 25 centesimi per quintale, sia pure a decorrere dalla fine di settembre, purchè gli industriali ne facciano formale promessa.

Gli operai hanno pubblicato un manifesto, nel quale espongono le ragioni del conflitto.

Gli industriali si sono riuniti per deliberare su le concessioni della paga settimanale di rispetto ai muguai; paga che sarebbe dovuta secondo un concordato del 1906, qualora gli stabilimenti rimanessero chiusi per cenberanza di prodotti, o scarsezza di grano.

Varie ragioni hanno consigliato gli industriali a rimandare a sabato ogni decisione.

Il sottoprefetto di Castellammare e l'on. Guarracini, rechesi anche a Torre Annunziata per tentare un accomodamento.

Johannesburg 7. — Quattro cinesi sono stati uccisi nell'interiore delle miniere. I *coolies* sono malcontenti di una recente decisione della Compagnia che li obbliga a lavorare di più.

Il lavoro è stato ripreso nei pozzi senza incidenti.

Anversa, 6. — Avendo gli operai rifiutato di lavorare alle condizioni imposte dai padroni, è stata dichiarata la serrata.

Lo sciopero è limitato ai battelli che trasportano il grano.

Alcuni operai che sono stati fatti venire espressamente dall'Inghilterra a bordo del vapore « Cabrera », hanno cessato di gli operai di Anversa. Gli operai, sorvegliati dalla polizia, si mantengono calmi.

Esposizioni e Congressi

Congresso eucaristico.

Metz, 6 — Il cardinale Vannutelli, Legato del Papa, accompagnato dai membri del Comitato locale di Metz che si erano recati ad incontrarlo a Saareburg, è giunto con treno speciale alle 3,30 pom. ed è stato ricevuto alla stazione dal vescovo di Metz e salutato dal Prefetto, conte Zeppelin, e dal Sindaco Strover, accompagnato dai membri del Consiglio municipale.

Numerosa folla che si era riunita nei dintorni della stazione e faceva ala al passaggio del cardinale, lo ha vivamente acclamato.

Poscia al palazzo episcopale ebbe luogo il ricevimento dei membri del clero e dei Comitati del Congresso Eucaristico.

Il cardinale, parlando con le autorità recatesi a ricevorlo, le ha ringraziate in nome del Papa per l'accoglienza ricevuta ed ha pregato il Prefetto di inviare i ringraziamenti all'Imperatore.

Il cardinale assisterà stasera alla cerimonia di apertura del Congresso.

(8) **Metz**, 7. — Parecchie migliaia di membri di Società cattoliche assistevano all'apertura del Congresso, che ebbe luogo ieri sera alla cattedrale, sotto la presidenza del cardinale Vannutelli.

La città dal certeo attraverso le vie della città durò mezz'ora.

Alla cattedrale monts. Benzler, vescovo di Metz, ringrazió i prelati francesi e tedeschi della loro presenza; poi il cardinale Vannutelli ringraziò i cattolici di Metz della magnifica dimostrazione fatta in onore dell'inviato del Papa.

La cattedrale e la maggior parte delle case erano riccamente illuminate.

Il Congresso internazionale di terapia fisica.

Continuano a giungere numerosissime, al Comitato di organizzazione, le adesioni al Congresso e le inscrizioni alla Esposizione speciale, che avrà luogo al Policlinico; tanto che fin da ora è facile prevedere il grande successo.

Il numero totale degli iscritti a questo Congresso scientifico è stato superiatutto dalla partecipazione delle più illustri personalità della medicina, non solo d'Italia e d'Europa, ma di tutto il mondo.

Tuttavia, mentre si segnare che lo straordinario concorso di medici italiani e stranieri, che verranno a Roma nel prossimo ottobre, è grandemente agevolato dalle eccezionali facilitazioni di viaggio concesse dalle Ferrovie dello Stato e dalle principali Compagnie di navigazione italiane e straniere.

Il Comitato sia ora trattando per organizzare un servizio d'alloggi, inapputabile ed economico, in alberghi di prim'ordine di Roma e delle maggiori città italiane: e ciò per facilitare la visita dei monumenti e luoghi rimarchevoli d'Italia.

Le adesioni al Congresso e le domande d'inscrizione all'Esposizione devono essere indirizzate al segretario generale del Comitato organizzatore, prof. Carlo Colombo, via Plinio, 1, Roma.

Per i nostri emigranti.

Il Commissariato dell'emigrazione ci comunica:

Il *Labor Informatiou office for Italian* (Ufficio gratuito di collocamento per gli emigranti italiani in Nuova York) pubblica che, malgrado la stretta fatta, numerosi nuclei di muratori italiani continuano a recarsi in New York, ove, come fu già avvertito, si verifica attualmente un certo ristagno nell'arte edilizia.

Rilevante è il numero di manovali e muratori *stranieri* che si trovano disoccupati in Nuova York, sia per la diminuzione dei lavori, sia perchè le Imprese, nella grande maggioranza, non accettano che operai ascritti alle unioni di mestiere locali.

Si aggiunga che, anche indipendentemente da tale condizione di cose, muratori nostri difficilmente possono trovare da occuparsi negli Stati Uniti per la trasformazione avvenuta in questi ultimi anni nel sistema di costruzione.

I costruttori e gli ingegneri militeri hanno largamente adottato ed esteso l'uso del cemento *(concrete)* nelle costruzioni: e ciò ha diminuito il bisogno di muratori, poichè alla formazione del cemento bastano le macchine impastatrici e i braccianti comuni.

Come pure per elevare edifici a cemento non è necessario l'aiuto del muratore, potendosi costruire addirittura casi intieri dei manovali. Per questa ragione la richiesta dei muratori diminuisce ogni giorno più e quelli che già si trovano negli S. U. sono in condizioni tristissime.

A *San Francisco di California (Stati Uniti)* nello scorso maggio, la maggior parte delle corporazioni di mestiere dichiarò lo sciopero. D'allora non hanno accennato ripreso il lavoro i falegnami, i lavandai e i tramvieri, sebbene il servizio dei tramways sia in parte ristrutturato con personale fatto venire dagli Stati dell'Est. Le condizioni del mercato del lavoro restano però sempre pericolose, e naturalmente i nostri emigranti ne soffrono.

I casi di disoccupazione sono fra essi numerosi, perciò si pregano le Autorità e i Comitati locali per l'emigrazione, di dare la maggiore diffusione alle notizie sopra riportate nell'interesse dei nostri emigranti.

Il *R. Console di Basilea (Svizzera)* comunica:

In quella città perdura lo sciopero degli operai addetti all'arte edilizia, e nulla lascia prevedere per ora che lo sciopero possa essere composto in breve termine.

Drammi di terra e di mare.

Un incendio a bordo

Portsmouth, 8. — A bordo della controtorpediniera « Spiteful » si è sviluppato iersera un incendio.

Due fuochisti sono morti in seguito alle ustioni riportate: altri quattro sono rimasti feriti, di cui uno gravemente.

Treno deviato in Russia.

Tremesseu 7. — Stanotte il treno 52 Thorn-Posen devió tra Talsen e Tremessen.

Il numero dei morti e dei feriti è sconosciuto. Finora sono stati rinvenuti otto cadaveri.

Le due locomotive che trainavano il treno sono rovesciate.

Il furgone e due vetture che seguivano immediatamente, sono ridotte in frantumi.

NOTE ARCHEOLOGICHE.

Un vaso dipinto nelle stile di Satiola.

Nel suolo archeologico di Atella, e più precisamente in Sant'Arpino, in un terreno del cav. Maglioli, è stato rinvoato un vaso dipinto che, per la fabbrica alla quale appartiene e per il soggetto che raffigura, ha una grande importanza.

Il vaso è un cratere a campana di forme tectoniche, assai svelte e regolari, la cui patina nera è lucida ne lascia risaltare le figure di un rosso pinkone vivo. Sotto il labbro gira una fascia dipinta d'alloro, mentre sotto la rappresentazione si svolge un meandro interrotto da dadi neri con quattro punti quadri risparmiati dalla vernice e disposti in croce. I meandri, a loro volta, sono divisi in zone contornati da ovoletti interrotti nella parte interna.

Il diritto del cratere presenta nel centro una figura di donna che, poggiando la spalla destra ad un arboscello di alloro, tiene il braccio corrispondente ripiegato ed alquanto in alto.

La testa è rappresentata di profilo, cinta di una corona. Il resto della persona, che si presenta insolitamente sviluppato, è vestito di un lungo chitone dipinto in bianco e di un ricco *himation* risparmiato dal colore che lascia scoperto il braccio destro, la spalla ed il seno, i piedi e porzione delle gambe, il tutto trattato con grande finezza ed ardito lavoro di decorazione.

Ai lati di questa figura sono due gruppi simmetrici, ognuno composto di due figure, un giovane seduto con una donna in piedi. Le donne non hanno colore aggiunto. La donna bianca che trovasi nel centro, guarda mollemente il giovane del gruppo che le sta a sinistra, nudo, imberbe, col capo inghirlandato di alloro e coperto del berretto frigio. La scena rappresenta dunque dei *misteri* di Afrodite nei campi Elisi.

Sul rovescio, assai trascurato e di altra mano, sono dipinti tre efebi ammantati, di cui uno si poggia su di un bastone, quello di mezzo mostra uno strigile ed il terzo giuoca con la sfera: certamente sono dei palestriti degli Elisi.

Il vaso è di fabbrica campana e proprimente, per taluni dati caratteristici, di Satiola (S. Agata dei Goti), di cui è certo uno dei più belli esemplari.

La sua fattura fu riporta al principio del IV secolo.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Alla Comédie Française, prossimamente in Paul Monnet sparerà per la prima volta il personaggio di Tartufo. Ecco una notizia che sollevarà la curiosità generale. L'eminente artista francese ha finora riportato i suoi più grandi successi nella tragedia e nella commedia drammatica; il suo tentativo nella commedia di carattere sarà dunque particolarmente interessante.

Il teatro indiano. — Togliamo dal *Journal*.

La preoccupazione nella scelta dei soggetti per le loro opere drammatiche, diviene sempre più grande per i compositori.

Per trovare « del nuovo », il compositore italiano, signor Franchetti, ha pensato di fare un viaggio nei paesi Cisgangetici e Transgangetici.

E' andato a cercare in quei paesi nuovi costumi, caratteri, *decors*, ed anche nuovi istrumenti. Saprono fra poco il risultato di così grande sforzo.

Sabbato posteriore al teatro greco, il teatro indiano per la 1ª volta per nulla Emilio. Tutti i soggetti sono di un carattere misto, tra la commedia e la tragedia o rappresentano assai bene alle tendenze del dramma comunico, sopratutto per la molteplicità delle scene e dei personaggi.

Notiamo ancora che non vi si trovano mai scioglimenti e catastrofi sanguinose. Alla fine la virtù è generalmente premiata ed il vizio punito.

Pel monumento a Carlo Porta in Milano

E' aperto un concorso fra gli artisti italiani. Il concorso è a due gradi.

Pel primo grado, il concorso è aperto a tutti i 31 gennaio 1908 e tutti coloro possono partecipare indistintamente artisti « cultori d'arte, riferendosi alla *Idea* ispiratrice del monumento; e potendo il progetto essere presentato tanto in plastica quanto in disegno.

Pel secondo grado, la data di chiusura sarà determinata dalla relazione della Commissione giudicatrice del concorso in primo grado.

Ed in tale secondo prova saranno ammessi, in numero non superiore a sei, e contro rimborso delle spese, i concorrenti che avranno le migliori idee informatrici del monumento.

Pel rimborso delle spese, il Comitato destina fin da ora la somma di *Lire scimila* da ripartirsi in parti uguali, e senza graduatoria di giudizio fra gli ammessi alla gara di secondo grado.

Il costo del monumento, comprensivi costruzione, messa in opera « materiali tutti occorrenti tanto alla parte figurativa, quanto alle parti architettoniche e decorative della composizione eventualmente comporre il monumento stesso, è di almeno *Lire cinquantamila* (L. 50,000).

Sono escluse da questo importo le sole spese di fondamenta.

I bozzetti « progetti dovranno pervenire, franchi di ogni spesa, al « Comitato esecutivo per la onoranza a Carlo Porta, presso la R. Accademia di Belle Arti, in Milano, Palazzo di Brera (Via Brera, 28) non oltre la mezzanotte del 31 gennaio del 1908.

Sports

Lissa. 6. — Nella corsa automobilistica per la coppa della Stampa e classificazione finale ha dato i seguenti risultati: primo Rosanit, vincitore, su una vettura Peugeot in 4 ore 20' 56", secondo vettura Westinghouse in 4 ore 38' 33", terza vettura De Dion Baton in 4 ore 44' 46".

Gite notturne e diurne al Rari Nantes. — Venerdì 9 agosto avrà luogo la seconda gita notturna in percorso di 1000 metri. Il ritrovamento è alle 21 alla sede sociale (Lungotevere Flaminio 25-A, riva dell'Albero Bello.

Domenica è preannunciato il *clou* della stagione: avrà luogo cioè la stupenda gita delle Tre Acque, con bagno al fiume, al lago e al mare. (Tevere, lago di Albano, mare Tirreno ad Anzio).

I soci che già in gran numero desiderano di partecipare, si troveranno prima delle 5 ant. alla casina sociale.

In tale circostanza è stato aperto anche un concorso fotografico con medaglie di argento e di bronzo.

Gare di nuoto.

Pisa, 7. — Ieri innanzi allo chalet dei canottieri *Arno* ebbero luogo le gare individuali di nuoto e rimorchiamento. Vi assistè una folla enorme. Ecco i risultati:

Prima gara dello Stadio (m. 185) - corrono sei nuotatori. Giunge primo Amatore Franco di Milano, secondo Bruno di Roma, terzo Scarfiotti Giulio di Pisa e quarto Berselli Armando di Viareggio.

Seconda gara di campionato italiano per velocità fra nuotatori (m. 100). Corrono otto nuotatori. Giunge primo Giuseppe Barbarisi di Pisa, secondo Mazzega Primo di Venezia, terzo Clementi Serventi di Roma, quarto Malaspina Corrado di Pavia.

Terza gara - Gara di resistenza (m. 1500). Corrono 16 nuotatori. Giungono 1° Mario Albertini di Pisa, 2° Muzzi Oreste di Firenze, 3° Brouner Vincenzo di Roma, 4° Amatore Franco di Milano, 5° Carugi Dante di Venezia.

Quarta gara di campionato fra canottieri (mezzo fondo). Corrono 11 inscritti: Giunge 1° Albertini Mario di Pavia, 2° Carugi Dante di Venezia, 3° Barbarisi Giuseppe di Pisa.

Quinta gara, Gara di tuffi - Sono classificati: 1° Muzzi Oreste di Firenze, 2° Baldini Emilio di Viareggio e 3° Giolli Umberto di Livorno.

Il « match » italo-belga.

Ci scrivono da Ostenda:

Vi comunico i risultati del brillantissimo *match* che si è svolto fra maestri italiani e belgi:

Il m. Ancelin Greco, battendosi successivamente col m. De Bel, Desmet, Raban, Selverstach, Werbrugge, ha fatto in totale 22 colpi e ne ha ricevuti 18; il m. Colombetti dati 29 ricevuti 30; il m. Flanio dati 13 ricevuti 22; il m. Weisl dati 23 ricevuti 22; il m. Gandini, della Scuola Magistrale di Roma, dati 24 ricevuti 20.

I maestri italiani hanno perduto per 1 punto, perdita certo onorevolissima, ma che non potevamo evitare, se il Ministero della guerra non si disinteressasse di questi *matchs* internazionali, ove è così facilmente messo a repentaglio il buon nome della scherma italiana.

Vogliamo dire che quando s'indicono queste gare internazionali, il Ministero della guerra dovrebbe prendere l'iniziativa di organizzare con mezzo le migliori lame della Scuola Magistrale, degli istituti militari e dell'esercito a prenderci parte, e non lasciare, come spesso avviene, che la scherma italiana, la quale ha tradizioni gloriose, sia rappresentata da maestri che non sono tra gli ottimi, quando non siano addirittura dei semiconoscitori.

Al Polo Nord in dirigibile.

Parigi 7. — Il *Matin* pubblica il seguente dispaccio dell'esploratore William Hammerfest, datato dallo Spitsberg, 2 agosto:

« Il dirigibile polare *America*, gonfiato di idrogeno di eccellente qualità, termina rapidamente i suoi preparativi per la partenza, malgrado un tempo completamente sfavorevole.

« Noi abbiamo esperimentato da una quindicina di giorni il dirigibile e continuato a partire verso il nord alla meta o alla fine del presente mese ».

Il « Raid „ Pechino-Parigi.

Berlino 7. — La Colonia italiana ha offerto iersera un pranzo al principe Borghese.

Vi assistevano l'Incaricato d'affari d'Italia De Martino, il Console generale Koulsein, i membri dell' « Automobile Club Imperiale » e numerosi giornalisti.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise - Circolo straordinario.

Pres. comm. Bianchi - Giudici: avv. Proietti e Doria - P. M. cav. Coppola - Canc.: Berti - P. C. avv. Giuseppe Gregoraci - Difesa: avv. Randanini e Caponetti.

Mancato omicidio

al vicolo della Campana.

Tale Anna Costantini, di anni 30, da Maiolo (Pesaro), moglie di Achille Pavesi, sei anni or sono strinse relazioni intime con Francesco Canestrelli. Da lungo tempo però essa essendosi accorta che il Canestrelli voleva disfarsi di lei, giurò di vendicarsi.

Difatti la sera del 30 settembre dello scorso anno, dopo un vivo litigio, la Costantini, offertata una rivoltella, ne esplose tutti e sei i colpi contro il Canestrelli ferendolo gravemente alla testa.

Dopo una lunga istruttoria la Costantini fu rinviata dinanzi ai giurati per rispondere di mancato omicidio.

Essendo stata ritenuta colpevole di ferimento semplice con la scusante della provocazione grave con attenuanti fu condannata a 15 mesi di detenzione.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Il costo di una gara automobilistica

Sapete che valore di fondi ha determinato la coppa dell'Imperatore? Si è fatto il seguente calcolo relativamente alle 22 vetture iscritte, dice la « Sera »:

Valore delle vetture: 45 mila lire ciascuna = cioè 4.850.000 lire. Tasse d'iscrizione: 3750 lire per vettura = cioè 945 mila lire in totale. Il costo dell'allenamento, dello chauffeurs, dei trasporti e gli onorari dei conduttori e dei meccanici rappresentano almeno 25.000 lire per vettura, cioè 1.850.000 lire. Il valore dei pneumatici adoperati sia nell'allenamento, sia nella gara, non può essere certamente il milione ni lire. Si aggiungano le spese occorse per l'installamento delle vetture, la costruzione dei ponti provvisori, i danni-interessi da pagare ai proprietari limitrofi al circuito, la manutenzione e il « Westruminage » della strada, e si avrà una idea del milione che esige l'organizzazione di una grande prova automobilistica.

Una strana tariffa di vari generi.

Lo meglii costano molto nel Zululand. Non si può aver una mucca per meno di cinquanta franchi e tanto meno una pecora due franchi e mezzo. Per un ago si danno quindici uova e si danno due polli per trenta centesimi.

Come si mangiava nel XV secolo

Per avere un'idea di ciò che erano i pranzi di nozze nel XV secolo, basta accennare a quello datosi in occasione del matrimonio del maresciallo Gian Giacomo Trivulzio, alleato di Francesco I, con Beatrice d'Avalos, principessa d'Aquino.

Prima di tutto venne portata dell'acqua di rose perchè i convitati potessero lavarsi le mani; poi vennero le pasticcerie composte di piccioni e di zucchero, di marzapani, di mandorle e di altri deliciuni.

Il secondo servizio si compose di asparagi di grossezza straordinaria, e siccome non era la stagione di quei prodotti, tutti si meravigliarono di vederne tanti e di siffatte dimensioni.

Il terzo servizio fu fatto di fichi. Il quarto, di pernici arrosto guarnite di salvia. Il quinto, di testa di vitello e di resta di bue servite con delle dorate e inargentate. Il sesto, di capponi, di porci e di cinghiali, accompagnati da zuppe e minestre. Il settimo, di un intero manzo arrosto e bollito con brodo di bue. L'ottavo, di tortorelle, pernici, fagiani, quaglie, tordi, beccafichi circondati di olive. Il nono, di polastri cotti nello zucchero e bagnati con acqua di rose. Il decimo di maialetti da latte, dei quali, a ciascun invitato, ne spettava uno. L'undicesimo, di pavoni conditi in diverse maniere. Il dodicesimo, di una torta fatta con farcina, salvia, zucchero e fette di cedrivino, mista cotogne nello zucchero. Il quattordicesimo, di dieci specie di tartine.

Se il quindicesimo servizio non era composto di cremino, vo' ben credere che, dopo tale pranzo, non rimanevano ai convitati che ordinare il servizio delle pompe funebri.

Si noti che questi banchetti cominciavano alle otto del mattino e duravano tutto il pomeriggio.

Non era raro veder servire vitelli interi sparesi di salsa e pasticci giganteschi, donde uscivano animali e ragazzi, poichè si erano immaginate delle sorprese per impedire agli convitati d'addormentarsi; e questa non era una precauzione inutile.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

MONTE DI PIETA.

Venerdì 9 agosto 1907 - *La 4ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 22 ottobre 1906 fino alla polizza n. **207692.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 12 novembre fino alla polizza N. **223200.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 1ª e 3ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 49 dalle ore 10 alle 14 di giovedì 8 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N B. — Si conducendo prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'intervento e consenso di quello delle preposte.

Cronaca di Roma

SACRIFICI OSCURI.

L'altra sera, alcuni pescatori, che risalivano la corrente del Tevere, hanno rinvenuto sospinto nelle acque livide, il cadavere di una donna, completamente vestito di abiti poveri, col volto contratto da un supremo spasimo.

La donna, sconosciuta, fino a pochi giorni fa, è l'eroina d'un sacrificio rimasto nell'ombra, sul quale le trombe del mondo non hanno gittato il fiato della meraviglia e del clamore.

Pellegrina Strocchi ignorata in vita, le è anche nella morte, che ella ha scelto volontariamente con un gesto d'infinita tenerezza e di sprezzo insieme, di cui poche, dall'anima coltivata, sarebbero state capaci.

Ella, la suicida, non ha destato una pietà diversa da quella che ogni suicida inspira, per qualche istante, ai chi legge la nera cronaca, su le colonne di un giornale. Ella è dimenticata.

Ella ha voluto morire perchè suo figlio, un grazioso bambino di undici anni, era annegato nel fiume, travolto dalla corrente infida.

La madre amorosissima ha desiderato ricongiungersi, nel mistero d'oltre vita, al suo piccino, che una mano ignota gli aveva ghermito, per suo eterno martirio.

Nessuna dolcezza l'esistenza aveva concessa a lei, se non quella del lavoro e della famiglia.

Nata di compagnia, fece parte — con i due suoi bambini — della vasta colonia romagnola trapiantata fuori Porta Portese, ed era intenta ai lavori della terra.

Un sera Pellegrina tornava alla sua dimora dall'usata fatica quotidiana per abbracciare i suoi piccini, quando apprese l'orribile novella.

Romolo, il suo bimbo adorato, era sparito nelle acque del Tevere.

Le viscere materne, a quell'annunzio, tremarono di un'angoscia indicibile, e la vita dell'anima si spense vieto temente in quel corpo provato duramente a mille disagi.

Morto! il figlio della sua carne, la creatura del suo amore, la dolcezza immensurata del suo cuore di donna e di madre. Morto! Non era anch'ella già morta con lui?

Bastava soltanto raggiungerlo nei silenzi inesplorati e misteriosi del fiume, che gli aveva fatto conoscere il conforto di riabbracciare quelle tenere membra illividite.

Nella tragica follia di quell'ora, la povera donna non sentì la presenza e la vita dell'altra creatura, frutto anch'esso del suo amore: la presenza e la vita dell'uomo ch'era stato fino allora il suo fedele compagno, e che sembrava inebetito dal dolore.

Ella sentì soltanto il suo spasimo; sentì l'orrore dell'agonia che aveva preceduto la fine del suo piccino; e quello spasimo volle far cessare passando alla medesima per l'orrore di quella stessa agonia.

Presa da questa idea, la donna fuggì la casa muta di ogni conforto, e si gittò nel Tevere, là dove ella credette fosse stato travolto il suo bambino.

Così è morta lasciando dietro di sè una luce d'amore, di cui la sua anima ruvida sembrava incapace.

Sacrificio silenzioso, rimasto sepolto nelle livide acque del fiume, che si chiusero sopra un grande dolore.

Cuore di madre; che sa vivere per i suoi figli - e morire!

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità ricevette il comm. Angelini direttore dell'Osservatore Romano ed alcune distinte persone italiane e straniere.

— Ieri ricorrendo l'onomastico di mons. Bisleti Maggiordomo di Sua Santità, i comandanti i corpi armati Pontifici si recarono a fargli gli auguri, come pure tutti i capi-servizio degli uffici della S. Sede.

Dopo la Cappella Papale per l'incoronazione del Papa, mons. Bisleti partirà per Velletri. Ivi sostituirà nella carica da mons. Misciatelli Prefetto de' SS. PP. A.A.

— Mons. Rizzi Prefetto delle Cerimonie Pontificie ha invitato l'*Automatico* ad un pranzo al corpo diplomatico ed a tutte le altre personalità obbligate ad intervenire alla Cappella Papale.

— L'altra mattina Sua Santità ricevette S. E. il principe Don Prospero Colonna, tenente generale capitano comandante le guardie nobili pontificie; S. E. mons. Roberto Menini, arcivescovo titolare di Gangra, vicario apostolico di Sofia e Filippopoli.

Nella sala del Concistoro ammetteva al bacio della mano varii gruppi di distinte famiglie straniere.

— Il Papa, udito il parere della Congregazione del S. Uffizio ha emanato il decreto col quale concede agli istituti religiosi che hanno facoltà di conservare il SS. Sacramento, di poter celebrare le tre messe della notte di Natale, e distribuire la comunione agli intervenuti alla funzione ed ai religiosi.

Concorso ad assegni e borse di pratica commerciale all'estero — E' aperto un concorso, per esami e per titoli, a tre assegni, per compiere il tirocinio pratico nel commercio internazionale nelle piazze di Amburgo, Barcellona e Galatz; e a tre borse di pratica commerciale, sulle piazze di S. Paul, Montreal e Tokio.

I concorrenti dovranno presentare domanda al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, pel tramite della rispettiva Camera di Commercio, entro il 15 ottobre p. v.

Le prove per il conferimento tanto agli assegni, quanto alle borse saranno date, possibilmente, nel mese di dicembre, in giorno da destinarsi, presso lo stesso Ministero, dinanzi ad una Commissione da esso nominata.

Ciò che si fa al Pincio — Un *assiduo* ci scrive:

« Che cosa fanno le guardie di città che sono addette al servizio del Pincio nelle ore mattutine e vespertine? In che cosa si occupano le bambinaie, quando dovrebbero sorvegliare le bambine e i bambini che confidenti a respirare un poco di aria fresca tra i viali di quel giardino?... E che cosa fa quella vispa e numerosa schiera di esseri misti, al Pincio?...

Le guardie di città sono occupatissime a fare la corte alle bambinaie, le quali lasciando che i bambini e le bambine, insorvegliate, corrano per ogni dove esposti ad ogni pericolo e disturbando e disturbate tutto. Per giuocare alla corda, l'assicurano ai festoni di edere che fu messa ad un'elegante riparto del giardino, il cui prato diventa palestra di giuochi.

Frattanto il sig. cav. Pallez vede mandate a male tante sue eleganti invenzioni, il Municipio fa continue spese per la manutenzione dei giardini, i contribuenti pagano le guardie, che dovrebbero custodire, si divertono ».

Lavori pubblici all'estero — Il Ministero egiziano dei lavori pubblici ha bandito un'asta per la costruzione di due ponti sul Nilo al Cairo. Tempo utile per le offerte il mezzogiorno del 26 dicembre prossimo.

Ogni offerta dovrà essere accompagnata da un deposito provvisorio di 2'000 lire egiziane (lire italiane 62,550) e dovrà essere diretta al Ministero dei lavori pubblici del Governo egiziano al Cairo, entro busta sigillata con la scritta: « Soumission pour la construction e deux ponts-routes sur le Nil, au Caire ».

Copia del quaderno d'oneri e dei progetti tecnici trovasi visibile nell'Ufficio d'informazioni commerciali presso il Ministero di agricoltura.

I commessi calzolai — La Commissione mista nominata nella sua ultima adunanza è composta dei sigg. Carrara Guglielmo, Natalia Salvatore e Franconetti Antonio per i commessi, e dei signori Antonucci Ubaldo e Cardarola Gaetano per i principali. Questi ultimi, per la numerose adesioni avute per la immediata chiusura dei negozi in omaggio alla legge sul riposo festivo, convoca per questa sera alle ore 21, nei locali dell'Unione, in via S. Chiara 49, tutti i proprietari negozianti calzaturar per deliberare in merito alla chiusura festiva.

Per il pa... delle carriere ed ... — I rappresentanti ... amministrazioni centrali sono invitati all'adunanza del Comitato generale che avrà luogo questa sera alle 21 presso la sede della Società di M. A. fra gli impiegati (Galleria Margherita).

Per un nuovo Rifugio al Gran Sasso d'Italia — La parte in legname di detto Rifugio è completamente ultimata ed è visibile, dalle ore 7 alle 19, presso lo stabilimento Moretti Valentino, Via dei Cerchi 78 A, nei giorni 8, 9 e 10 corr.

I passatempi della villeggiatura. — I fortunati che possegono una villa, ove riposare ai nelle calde ore estive, lontani dal rumori della città, senza teatri e con l'unico svago di ritrovarsi insieme nuovo suggiungo anche la lettura intelletuale, e che si gradirebbe un po' di musica. Magari un concerto vocale con mediocri artisti, tanto per cambiare, ma senza avere il fastidio di ricorrere in città, di vestirsi, di viaggiare.

Ed ecco il *Grammofono Monarch*, la straordinaria macchina, la diabolica macchina dal brac cio meccanico, pronta a soddisfare questo vostro desiderio.

Il vero *Grammofono Monarch* si può acquistare, a mite prezzo con i relativi dischi, presso l'unica casa consimigliante Venturini, al Corso Umberto n. 333 (angolo via di Pietra) ed è facile trasportarlo nella villeggiatura appositamente confezionata.

I dischi, impressionati dai più celebri artisti, con generi di musica classica, sono in vendita a migliaia.

S'intende che i migliori sono quelli dell' « Etichetta rossa », nei catalogo dei quali figurano nomi illustri come: Tamagno, Caruso, Amato, Giorgini, Battistini, Titta Ruffo, Scotti, Adelina Patti, Nelly Melba, Celestina Boninsegni, Olimpia Boronat, Maria Galvany, Nini Frascani e tanti altri virtuosi che i ricchi impresari d'Europa e d'America ci tengono lontani, ma la cui voce, in tutta la pastosità, in grazia e la robustezza, ormai la scienza è riuscita ad afferrare e spedircela in campagna in dischi resi impeccabilmente.

Sei bellissimi ritratti visita lucidi L. 1,00. G. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

Malattie degli occhi. — Il dott. cav. Alfonso Neuschüler, oculista riceve per la cura delle malattie negli occhi tutti i giorni. Via Arenula 58.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione **12-37** - Ammin. **12-34**

Drammatico suicidio di ieri. — Ieri mentre il signor Umberto Schiari era intento a pescare nel Tevere con la lenza, seduto su di una scogliera a poca distanza dal Ponte Cavour udì partire, da sotto l'arcata sinistra del Ponte, delle strazianti grida invocanti aiuto.

Un giovanotto, seguito da un uomo attempato che correva lungo la banchina, si slanciò nel fiume scomparendo.

Schiari, subito nuotatore, si slanciò subito nel fiume ma il suo gesto coraggioso riuscì vano: il corpo del suicida non ricomparve sulla superficie delle acque.

Ogni tentativo di salvataggio riuscì vano anche al barcaiuolo degli anfitizi, prontamente accorso.

Mentre lo Schiavi risaliva a riva, verso la scenata di disperazione, una donna era in preda alla disperazione più viva, e l'uomo che aveva inseguito il suicida continuava a gridare. Essi erano i genitori del disgraziato.

Sabatino ed Elvira Guidarelli, abitavano in via Ostia 28. Egli è magazziniere nella dispensa di viveri, Piani, in via degli Scipioni 238.

« Era i miei dieci figli — disse il povero uomo — Manlio, il suicida, era il primo, ed aveva 22 anni ed era impiegato in una farmacia in via Vittoria Colonna. Solamente ieri ebbi occasione di muovergli rimprovero perchè aveva nascosto l'uso del cognac rifiutato dal suo principale: mentre io lo redarguivo nei pressi del ponte Cavour, egli scese rapidamente verso il fiume e vi si gittò prima che io potessi trattenerlo ».

Nel dire ciò il povertto piangeva dirottamente.

La moglie — la infelice madre, che vide morire così tragicamente il figliuolo fu condotta a San Giacomo in uno stato compassionevole.

Sembra che il suicida avesse relazione amorosa con una fruttivendola, con la quale spendeva il suo denaro.

E così con un gesto violento e forse inconsiderato, egli ha spezzato la sua giovinezza, lasciando nel dolore due poveri vecchi.

Ancora spiacevoli incidenti — Ieri, il sacerdote Paolo Davis, ab. in v. della Polveriera 6, passando per via Tor de' Specchi, fu molestato dal garzone macellaio Alfredo Paradisi, di 15 a., ab. in v. Benedetta 46.

Il Paradisi fu arrestato e accompagnato al Commissariato di Campitelli: sarà deferito all'Autorità giudiziaria per rispondere del reato previsto dall'art. 182 del C. P.

Arresto — Luigi Milozzi, di 70 a., ricoverato al dormitorio del Circolo di S. Pietro al Testaccio, dopo aver mangiato in una osteria al vicolo d'Ascio 10, dichiarò di non potere pagare il conto perchè sprovvisto di danaro.

L'oste lo fece arrestare e il Milozzi sarà giudicato, fra oggi stesso, per direttissima.

Vigilate i bambini. — Nella propria abitazione in via Nomentana 163, la bambina Olimpia Palermi di anni 2, mentre la madre attendeva alla bisciligheria contenente della stricnina, ne bevve alcuni sorsi.

Trasportata al Policlinico, i sanitari si riservarono il giudizio.

Baruffa fra donne. — Domenica Pelosa di anni 19, abitante in via dei Marsi 76, ieri sera alle 8 e mezza, passando per la via delle Mura, si intromise a dividere due donne che questionavano ed a lei sconosciute.

Da una di queste si ebbe un calcio all'inguine, che le produsse contusione per la quale i sanitari dell'ospedale di Sant'Antonio si riservarono ogni giudizio.

Il cadavere di Pellegrina Strocchi. — Ieri, verso il tramonto, all'altezza del fu Ponte di via Ostiense, tre pescatori, percorrendo il Tevere, rinvennero il cadavere d'una donna, che si affrettarono a raccogliere e a trasportare alla *Morgue*.

Un certo Secondo Figanti, ch'era fra i molti visitatori del lugubre deposito, riconobbe in quel cadavere già in avanzata decomposizione quello della povera Pellegrina Strocchi, madre infelicissima del giovinetto Romolo Strocchi.

Cadute. — Il giovinetto Giulio Valentini, di 13 a., qui scendo da Civitavecchia, ov'era caduto frattu randosi l'omero sinistro, mentre giuocava con alcuni compagni, fu ieri accompagnato a S. Spirito, ove i sanitari lo giudicarono guaribile in 15 giorni.

— Il fabbro Nicola De Anca, di 34 a., ab. in v. Agostino Bertani, 8, cadde ieri in casa sua e si fratturò la gamba destra. A S. Spirito guarirà in 20 giorni.

— Romeo Ventavi, di 30 a., portiere dello stabile N. 28 in v. Lauria, cadde ieri da una scala a piuoli e si fratturò la gamba sinistra. A S. Giovanno guarirà, probabilmente, in un mese.

— Il bambino Guglielmo Gramiglia, di 6 anni, abitante in via Monte Giordano 36, cadde ieri dalle scale della propria abitazione e si ferì al mento e al labbro inferiore.

All'ospedale di S. Spirito fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Morte improvvisa — Da due giorni era giunta in Roma ed aveva preso alloggio all'albergo Piccolo Napoli la campagnuola Elisabetta Lattanzi, di anni 50, da Alife, dimorante nella tenuta di Acciarrella.

La Lattanzi, che era affetta da un morbo non ben diagnosticato, la notte scorsa si aggravava in modo tale, che il proprietario si vide costretto a farla trasportare a San Antonio dai militi della Croce Verde.

Questi con sollecitudine ed abilità compirono il pietoso trasporto, ma la Lattanzi durante il tragitto spirò.

L'autorità giudiziaria ne ha ordinata l'autopsia cadaverica.

Incidente ferroviario — La scorsa notte alle 24, una locomotiva che manovrava in un binario della stazione Tuscolano, deragliò, ostruendo il transito dei treni in partenza e provenienza da Pisa.

Invitate squadre di operai per lo sgombro della linea, questa fu riattivata ieri mattina alle 10.

Scherza e finisce male — Ieri alle 15,30 il bambino Mario Fennazzi di anni 9 giuocava in via Umberto Biancamano con un compagno detto Peppino *er Borinello*. Questi, nel giuoco, gli tirò un pugno.

Il Fennazzi cadde fratturandosi il femore destro e fu giudicato a Sant'Antonio guaribile in 40 giorni.

Investimento. — In via Cavour ieri mattina la vettura elettrica n. 305, condotta da Secondo Baldoni, investì la bambina Emilia Pellegrino di anni 5 abitante al n. 151 della stessa via.

La povera piccina riportò contusioni per le quali i sanitari di S. Antonio si riservarono ogni giudizio. Il Baldoni, datosi alla fuga, è ricercato.

Infortunio. — Nello stabilimento Gabellini, in via dei Tempietto, ieri mattina si lavorava Negrillo Del Fattore, di anni 17, nel mestiere dell'acqua nella caldaia di una macchina fu travolto dalle cinghie di questa.

Per le contusioni da lui riportate i sanitari di S. Antonio si sono riservati ogni giudizio.

Gli allievi teppisti. — Martedì sera, mentre l'Intera squadra dell'Ordine del Cistercense don Amedeo De Bre, tornava da una visita alla costruenda nuova chiesa, in via Malabarba, veniva fatto segno a colpi di sassi da parte di alcuni ragazzacci.

Accorso un agente di P. S. arrestò quatro di quelle canaglie, tutti di circa 13 anni.

Furono deferiti all'autorità giudiziaria.

L'INSONNIA NEI BAMBINI

All'infuori dell'insonnia cagionata dalla malattia l'insonnia dei bambini può essere causata da una alimentazione difettosa o dalla nervosità.

L'insonnia per alimentazione difettosa proviene dal fatto che il cibo è troppo abbondante o lo stomaco ne è troppo carico.

L'insonnia per nervosità si osserva spesso nei bambini delle città, nati da genitori nevropatici.

Il loro sistema nervoso è male equilibrato.

Le pastiglie di Peptolaxa danno tanto ai ragazzi che ai lattanti ed ai bambini di 3 o 4 anni notti tranquille.

Il Peptolaxa calma la febbre, favorisce la dentizione, aiuta la digestione e calma i nervi.

Si vendono in tutte le farmacie al deposito A. Mevenda, Via S. Girolamo 5 Milano, L. 2, la scatola.

2

FRASCATI

Grand Hôtel Frascati - Casa di 1° ordine

Illuminazione elettrica — Bagni

Per la stagione estiva **pensioni da L. 8 a 12**

Arrangiamenti speciali per famiglie e per lunghi soggiorni — Veranda coperta nel giardino

Restaurant a tutte le ore

Table d'hôte: Lunch L. **3.50** - Diner L. **5**

Stabilimento termale Traiano

CIVITAVECCHIA

Da analisi praticate recentemente nell'Istituto Fisico della R. Università, diretto dal Professore Blaserna, risulta che specialmente i fanghi e le acque della **Ficoncella** sono **fortemente radioattive**, contenendo del **torio** e del **radio**, sostanze eminentemente radicattive.

2

Gotta viscerale

La localizzazione della gotta può in casi rari sì, ma incontestabili, portarsi primitivamente in qualche viscere, come la faringe, il polmone, l'occhio, il tubo digestivo ecc.

Gli accidenti viscerali possono aversi al di fuori di ogni accesso articolare in individui che già hanno subito l'artrite gottosa: si possono avere anche contemporaneamente agli attacchi di artrite gottosa.

Spesso questi disturbi viscerali appaiono in modo brusco, dopo una sospensione di una crisi di gotta articolare, e spesso sono dovuti a una terapia inopportuna. Così il sanguisugio locale, l'applicazione di vescicanti, i purganti troppo energici possono essere la causa che la gotta *rimonti* a qualche viscere. Gli accidenti più frequenti sono l'apoplessia cerebrale, la congestione polmonare, la bronchite, l'uremia, l'angina di petto ecc.

Fortunatamente tali pericolose complicazioni sono assai rare e avvengono in individui che già possono avere gravi lesioni del cuore, del cervello o dei reni.

La gotta viscerale presenta molte difficoltà ad essere diagnosticata, perchè mancano quelle lesioni e quei fenomeni caratteristici che permettono facilmente la diagnosi nelle localizzazioni articolari.

Ma quando in presenza di gravi e dubbi disturbi viscerali gli antecedenti del malato fanno sospettare una eredità gottosa, o quando l'esame delle orine o del sangue svela la presenza di acido urico in eccesso, allora bisogna, senza perder tempo in mezzo, iniziare subito la cura della diatesi urica o gottosa, e ricorrere all'Antagra della Ditta Bisleri di Milano, cura razionale e sintetica di effetti rapidi e sicuri.

SOCIETA' ITALIANA

pel Carburo di Calcio Acetilene ed altri Gas

ANONIMA con SEDE in ROMA

Capitale Sociale L. **2.000.000** *interam. versato*

In risposta alle domande rivoltoci da vari Azionisti ci è grato poterli pienamente rassicurare circa il bilancio dell'esercizio in corso, i cui utili si annunciano più copiosi di quelli ottenuti nell'esercizio passato, tanto la produzione e la vendita del carburo procedono in modo sempre più favorevole. Le nuove concessioni di forza motrice, i lavori in corso per una più che doppia produzione delle officine, le condizioni del commercio del carburo di calcio, e l'andamento generale di quegli affari speciali, ci confermano le migliori previsioni per la sicura prosperità della nostra azienda.

Roma, li 6 Agosto 1907.

Il Consiglio di Amministrazione.

Norddeutscher Lloyd di Brema

Servizio celere e regolare

fra

Marsiglia, Napoli e Alessandria

con i vapori celeri

HOHENZOLLERN e SCHLESWIG

Partenze al venerdì da Napoli

Prossima partenza:

Schleswig: **30** agosto - *Hohenzollern:* 4 ottobre

Hohenzollern: **20** agosto - *Hohenzollern:* **18** ottobre

e poi partenze ogni 8 giorni

Indirizzarsi a:

ROMA: Norddeutscher Lloyd.

Pasque Bureau J. E. Anniser

Corso Umberto I, 395-396

Roma: French, Lenzo e C. Piazza di Spagna n. 49.

Genova: Leopold Fratelli, Piazza San Siro, 10.

Napoli: Assicurez e C., Rettifilo n. 6.

Ultime Notizie

Il processo Nasi-Lombardo

Secondo notizie pervenute da Roma, che abbiamo ragione di ritenere esatte, il presidente dell'Alta Corte di Giustizia, sen. Canonico, ritornerà da Auronzo (Cadore) a Firenze poco dopo la metà del corrente agosto.

Durante la sua permanenza a Firenze, l'on. Canonico, coadiuvato dai senatori Municchi e Manfredi, riprenderà l'istruttoria del processo Nasi-Lombardo, richiamando all'uopo gli atti necessari dalla Cancelleria dell'Alta Corte presso il Senato.

Assicurasi che sia già deciso, in massima, che le pubbliche udienze cominceranno verso il 15 ottobre: e poichè, contrariamente a quanto è stato detto, il dibattimento durerà poco più d'una ventina di giorni, così è probabile sia esaurito prima del 15 novembre.

Il Parlamento quindi potrebbe riprendere i suoi lavori nell'epoca normale, cioè fra il 20 e il 25 novembre.

Notizie insussistenti di un' informatrice di senatori.

Torna a fare il giro di giornali la notizia di una presunta informatrice di senatori di accennano anche taluni nomi, come quelli di Stefano Cassio, e perfino del repubblicano colonnello Gattorno, ecc.

Per quanto a noi consta, la notizia non ha alcun fondamento, e diremo anche di verosimiglianza.

Il R. Commissario di Roma.

Non è ancora tornato da S. Anna di Valdieri il decreto di nomina del comm. Salvarezza a Regio Commissario pel Comune di Roma.

Il comm. Salvarezza è atteso a Roma domani o domani l'altro.

Ministero Interno.

Sono stati prorogati di tre mesi i poteri della Commissione Reale provinciale che sostituisce il disciolto Consiglio provinciale di Mantova. Le elezioni generali per la rinnovazione del Consiglio stesso avranno luogo in novembre.

— Sono stati prorogati di sei mesi i poteri dei regi Commissari dei Comuni vesuviani di Somma, S. Giuseppe e Ottaviano (Napoli).

— Sono stati prorogati di tre mesi i poteri dei regi Commissari dei Comuni di Mercato San Severino (Salerno) — Crisolo (Cuneo) — Viadana (Mantova) e Tornoli (Campobasso).

Ministero Esteri.

Ieri è partito per Mauziana l'on. Tittoni, il quale fra pochi giorni si recherà a Desio per poi trovarsi tra il 20 e il 25 a Semmering per restituire la visita al barone d'Achrental.

Ministero Grazia e Giustizia.

Il « Bollettino » settimanale che doveva uscire ieri, mercoledì, sarà pubblicato oggi.

Ministero Finanze.

Il Ministero delle finanze ha assunto informazioni in ordine all'asserita scarsità del raccolto del frumento in Italia, ed ecco il risultato.

Le notizie date testè dai giornali intorno alla produzione del frumento in Italia nell'attuale campagna, non hanno nessun fondamento, imperocchè il raccolto non è ancora finito, ed il Ministero di agricoltura non ha perciò ricevuto i soliti elementi per determinarne l'esatta approssimativa.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Sono ritornati da S. Anna di Valdieri, muniti della sanzione di S. M. il Re, i seguenti decreti:

Destinazione degli avanzi della gestione del Consorzio agrario obbligatorio per l'industria solfifera siciliana, ma particolarmente assegnati alla formazione di un fondo di riserva.

Approvazione degli Statuti organici delle Casse agrarie di Tortona, Asiago, Fonzaso e Sarcedo.

Rigetto dei ricorsi degli esattori comunali Public Francesco, Rio Arturo, Cattarozza Giovanni e Manielli Gustavo riguardo la loro iscrizione nelle liste elettorali politiche dei comuni di Cannole, Rio Salicato, Comelico Superiore e Centuripe.

Formazione delle sezioni elettorali del collegio di Cavarzere per la formazione delle liste politiche.

Rigetto dei ricorsi contro le iscrizioni fra gli aventi metrici di: Dinna G. L. e Raccia Enrico nel Comune di Mandas.

Scioglimento del Consiglio direttivo della scuola d'Arti e Mestieri, affidandone l'amministrazione all'ing. Guglielmo Leutari direttore della R. scuola industriale di Belluno.

Nel personale.

Sono promossi:

Manfren cav. Ettore ispettore forestale di 1ª cl. ad ispettore superiore di 2ª cl. per merito.

Marinielle cav. uff. Giovanni id. ad ispettore superiore della 2ª alla 1ª cl. per anzianità.

Ministero Lavori Pubblici.

Dichiarazioni di pubblica utilità e sussidi.

Su proposta del Ministro dei LL. PP., on. Giantureo è stato provveduto a dichiarare:

di pubblica utilità per lavori di sistemazione di un locale di deposito delle materie di rifiuto nell'abitato di Modica (Siracusa);

ed alla concessione dei seguenti sussidi:

all'Amministr. provinc. di Bologna per opere di difesa delle strade Emilia Vai di Sotto, Vargato Zocca, Porrettana, Porretta Faenza e Porretta Bologna.

al Comune di Domodossola per la sistemazione del corso Vittorio Emanuele III e delle vie Milano e Garibaldi;

id. di Montelcone Calabro (Catanzaro) quale contributo dello Stato nel mutuo di lire 550,000 per la costruzione dell'acquedotto dalle sorgenti di Bardino.

Nuove opere.

Sono autorizzati i lavori di escavazione ad Anzio e Terracina per l'importo di L. 96,000.

Lavori di sistemazione del canale di Fiumicino alle sponde di migliorare la navigabilità del Tevere per L. 253,000.

Ministero Marina.

La « Varese » è partita da Golfo Palmas per Spezia — Il « Flavio Gioia » è giunto a Palermo — Il « Garibaldino » è giunto a Maddalena — Il « Vettor Pisani » è partito da Spezia — La « Marsala » è giunta a Scalea e ripartita e giunta a Dimaute — La cisterna « Lirì » è partita da Napoli.

FRANCIA

Una donna tagliata a pezzi.

(8) **Marsiglia**, 6.— Un commissionario accortosi che agcendosi nel sangue da un baule che egli portava per conto di due viaggiatori provenienti da Montecarlo, lo fa aperto e vi ha trovato il corpo di una donna senza testa e senza gambe. I viaggiatori, che avevano consegnato il baule, sono stati arrestati all' *Hôtel du Louvre*. In una valigia che fu sequestrata presso di loro, sono state scoperte la testa e le gambe della donna. I viaggiatori dicono di essere marito e moglie e chiamarsi Gold. Essi affermano che il cadavere che hanno tentato di fare scomparire per non essere compromessi, è di una donna, la quale avrebbe stata uccisa domenica scorsa a Montecarlo dal suo amante mentre domandava loro un posto.

(8) **Marsiglia**, 7. — Secondo i risultati della inchiesta la vittima del dramma di Montecarlo sarebbe certa William Teresa, di anni 57, di origine svedese. Si trasferabbe di un delitto passionale.

Il vero assassino sarebbe un certo Barker, di anni 26, attualmente in prigione a Montecarlo.

Quest'ultimo avrebbe gettato nella lacuna di Montecarlo gli intestini della vittima, allo scopo di evitare la decomposizione rapida del cadavere. Il corpo fu trasportato a Marsiglia dai signore e dalla signora Gold.

Movimento della navigazione.

Il « Mendoza » del Lloyd, proveniente da Santos e Buenos-Ayres, è partito il 5 da Rio Janeiro per Barcellona e Genova.

Il « Cordova » della stessa Società, proveniente da Genova, è partito da Buenos-Ayres per San Vincenzo, Rio Janeiro, Santos.

Il « Re d'Italia » del Lloyd Sabaudo è giunto oggi a New-York.

Il « Regina d'Italia », del Lloyd Sabaudo è passato a Punta Sagres il 5 proveniente da New York.

Il « Principe di Piemonte », del Lloyd Sabaudo, è partito da Palermo per New York.

La Veloce. — Proveniente da Genova e Marsiglia, è partito da Barcellona il 5 per gli scali dell'America centrale il « Venezuela ».

Proveniente da Buenos Aires, Santos, Rio Janeiro, Las Palmas e Cadice, è partito il 5 da Barcellona, diretto a Genova l' « Italia ».

Proveniente da Genova e Barcellona e Cadice è partito il 5, diretto a Teneriffe, Santos e Rio Janeiro, l' « Argentina ».

Proveniente da New-York, è giunto a Napoli ed a ha proseguito per Genova la « Città di Milano ».

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 7 agosto 1907.

Mercato buonissimo per i soli titoli locali. Il Carburo, stilvamente ricercato, sali a 1035: il Kerka a 476, la Soda a 119 dopo aver fatto anche 120 e l'Azoto a 325. Anche qualche altro valore si risenti beneficiamente della ripresa, e così si ebbe il corso di 19 1/4 per gli smoberi, di 250 pel Piombino e di 257 per l'Ausaldo, ma i bancari non riescono a sollevarsi.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 102.12 1/2 a 102.10 a 102.12 1/2.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 102.15.

Rendita 3 1/2 cont. 101.

Obbligazioni Ferroviarie 3 0/0 342.

Banca d'Italia 1184 a 1185 a 1182 - Commerciale 786 a 775 1/2 - Credito 500 - Banco Roma 108 - Ausaldo 257 - Ferriere 287 - Piombino 250 - Antimonio 270 - Montecatini 151 - Ligaini 107 a 104 - Carburo 1003 a 1028 a 1020 a 1035 - Kerka 460 a 474 - Aroto 325 - Soda 119 - 120 a 119 - Concimi 195 1/2 - Estrattive 68 - Zuccheri 79 1/4 - Fondi Rustici 187.

CAMBI: Parigi 99.95 — Londra 25.14 1/2 Berlino 122.85.

Cambio dazio doganale 8 Agosto L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla **media** dei sindacati delle Borse Italiane, è **oggi (7)** di L. 99.91.

Dal 5 a tutto l'11 agost. 1907 fino a L. 100 L. 100.

BORSE ITALIANE. — 7 Agosto 1907.

B. N. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5%	102 02	102 —	102 —	102 17
id. id. fine	102 12	102 15	— —	— —
id. 3 1/2 %	101 10	101 15	100 90	101 —
A. S. d'Italia	1181 —	— —	1181 —	— —
Commerc.	778 —	782 50	780 —	— —
Cred. Ital.	560 —	561 —	— —	— —
B. Generale	— —	26 —	— —	— —
BancoRoma	107 —	107 —	— —	107 —
Ferr. Medit.	400 —	399 —	— —	399 —
» Merid.	658 —	661 —	— —	661 —
Ac. di Terni	1185 —	1200 —	— —	— —
Veneta	— —	191 —	— —	— —
Nav. Gen.	454 —	453 —	— —	— —
Raffinerie	336 —	339 —	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	340 25	— —	— —
Meridionali	— —	341 25	— —	— —
Fond. L. 4 1/2	— —	— 50	— —	— —
» 4	— —	— —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	508 —	— —
Cambi				
Francia vista	99 91	99 92	99 90	99 92 1/2
Berlino id.	122 80	122 85	122 77 1/2	122 80
Londra id.	25 13	25 14 5	25 18	25 14
Londra a 3 m	— —	— —	— —	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 6 agosto con cedola | senza cedola | netto | interessi

3 3/4 netto	102.05 92	100.17 92	101.88 11	
3 1/2 netto	99.94 72	99.19 72	100.59 53	
3 % lordo	69.95 67	68.16 67	68.52 41	

BORSE ESTERE

	Parigi, 7	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE	franc. 3 % amm.	— —	95 05	95 07
	ITALIANA 5 %	non quot.	non quot.	102 —
	turca	95 —	94 95	94 87
	spagnuola	92 20	92 17	92 —
	russa nuova	— —	87 20	87 —
	portoghese	— —	— —	— —
	ungherese	— —	92 85	92 65
	Egiziano 4 %	— —	— —	93 —
	Banca di Parigi	1442 —	1445 —	1445 —
	Banca Ottomana	— —	684 —	683 —
	Credito Fondiario	— —	— —	— —
	Azioni Suez	— —	— —	— —
	Lotti Turchi	— —	166 75	169 —
Canali	Ferrovie Ital. Merid.	— —	660 —	663 —
	sull'Italia	— —	— —	pari
	su Londra	— —	25 15 1/2	25 16
	su Madrid	13 80	— —	— —
	sull'Argentina	— —	— —	— —

	Vienna, 3.	Londra, 7 agosto		
		6	7 chiusura	7 apertura
C. austr.	648 75	650 25	Consol.	82 1/2	82 1/2
Rend. oro	115 —	114 90	Italiana	101 1/2	101 1/4
Id. carta	96 60	96 45	Turca	94 1/4	94 1/4
Ungh. 4	92 05	91 90	Russo 3 %	62 1/4	— —
» 3 1/2 %	81 70	81 65	Spagna	91 1/4	91 1/2
Nuovi oro	10 14	10 13	Giappon.	82 1/2	82 1/2
Lire ital.	95 70	95 70	Egiziani	101 1/2	101 1/2
C. Londra	24 05	24 05	Argento	32 1/16	32 1/16

	Berlino, 7.	6	7	Sconto ufficiale
	Ital. cont.	103 10	— —	SAGGIO
	f. mese	— —	— —	
	Az. Medit.	132 —	131 —	
	» Medit.	— —	79 —	Italia . . . 5 per 0/0
	Obbl. ferr.	— —	— —	Francia . . 3 1/2 per 0/0
	» 3 %	68 70	68 80	Inghilterra. 4 per 0/0
	» Merid.	— —	— —	Germania . 5 1/2 per 0/0
	» Roma	— —	— —	Austria . . 4 per 0/0
	» Medit.	— —	— —	Belgio . . 4 per 0/0
	Rubio	215 70	215 50	Spagna . . 4 1/2 per 0/0
	C. Italia	81 30	— —	

Dispacci speciali dell' "Popolo Romano"

Genova, 7. — ore 15.

Rend. 5 %	102.15	Raffinerie	336. —	Elba	495. —
Id. 3 1/2 %	101.10	Ind. Zucc.	268. —	Savona	388. —
B. d'Italia	1180. —	Elettrica	728. —	Carburo	1028. —
Commerc.	780. —	Zucc. Naz.	184. —	Molina A. I.	180.

FLAMBERGE

di PAUL SAUNIÈRE

V.

Il biglietto dolce.

Dalla rabbia, Reginaldo diede una tal violenta speronata al suo cavallo, che la povera bestia, stizzita dal dolore fece tutto scarto prodigioso.

— Andiamo, disse Flambergo che lo raggiunse tosto, coraggio, monsignore, ciò passera.

Il capitano non sapeva nulla, ma dubitava che il marchese avesse tentato l'impossibile per ottenere da Margherita un appuntamento.

Testimonio della fiesta con cui Reginaldo si allontanava da Blois, s'immaginò che il povero innamorato si fosse arrenato.

Alla prima tappa il marchese che, come tutti gl'innamorati felici, provava il bisogno di raccontare la sua felicità, narrò tutto ciò che era successo.

Flambergo non potè a meno di ridere pel mezzo realmente comico, immaginato da Battista per ingannare il suo padrone.

— Di modo che, disse, adesso è necessario per voi d'esser ricco! Ebbene? Io diventerome!

Cinque giorni dopo, arrivarono a Parigi.

Flambergo lo aveva condotto all'albergo del « Cygne noir » ove aveva alloggiato altra volta.

Per fortuna l'oste era il medesimo di dieci anni prima e stimava immensamente il capitano.

Diede al marchese di La-Couldraye la sua più bella camera, vicino a cui era una camera dove Babylas elesse il suo domicilio. In quanto a Flambergo, si contentò di una camera più modesta già altra volta occupata e che ritrovò con vero piacere. Non era separata da quella di Reginaldo che da un corridojo al quale faceva capo la scala.

Il capitano era stato contento del suo giovane amico: non si sarebbe immaginato di trovarlo così cavaliere e così ricco alla fatica.

Non appena Reginaldo fu entrato in possesso del suo appartamento, Flambergo lo raggiunse.

— E adesso, capitano, disse, è tempo che mi conduciate da un buon sarto, giacchè è necessario che io cambi l'orribile abito che indosso, o domani ci metteremo in campagna per ottenere dal Re l'udienza che sono venuto a sollecitare.

Precisamente l'osteria del « Cygne noir » era in via Saint-Honoré a due passi dal mercato, ove in quel tempo abitavano i migliori sarti.

Flambergo condusse il giovane marchese dal più celebre fra di loro, e Reginaldo scelse le più belle stoffe e comandò tre abiti completi, quindi andò da un armajuolo e vi prese una spada meno pesante di quella che portava.

Due giorni dopo era trasformato. Il sarto si era fatto in quattro per soddisfare il suo nuovo cliente. Sotto quegli abiti eleganti, che del resto gli andavano a meraviglia, Reginaldo non potè resistere al desiderio di farsi ammirare. Sapeva che il Re era a « Saint-Germain » e che non vi dava udienza.

Aspettando il ritorno di Sua Maestà, il giovane marchese visitò Parigi con la scorta di Flambergo che gli fece ammirare tutte le botteghe, e in capo a tre giorni aveva quasi tutto veduto, giacchè il Parigi di allora non rassomigliava affatto al Parigi attuale.

Il quarto giorno, Reginaldo volle uscir solo, per imparare, diceva, ad orizzontarsi nel dedalo delle strade che aveva attraversate.

Si diresse verso la riva.

Dopo aver contemplato a lungo la magnificenza del quadro che si svolgeva sotto i suoi occhi ritornava dal Louvre e passava davanti alla chiesa di Saint-Germain-l'Auxerrois, quando fu avvicinato da una vecchia, a mezzo soffocata da un mantello di lana bruna.

— Siete voi il marchese di La-Couldraye? gli domandò, posandogli sul braccio la sua mano cosuta e rugosa.

— Sì, signora, rispose Reginaldo, supponendo già un'avventura galante.

Alla sua risposta affermativa, ella tolse di tasca una lettera che gli lasciò sdrucciolare nella mano.

Nascondetela presto, disse posando un dito sulle labbra, e leggetela solo quando sarete rientrato.

A queste parole disparve.

Reginaldo s'affrettò a ritornare all'albergo, si chiuse nella sua camera e lesse il biglietto:

« Siete uno dei sette gentiluomo e discreto, ravvalevi « solo, domani sera, alle otto davanti alla casa « segnata N° 3, in via de La Calandre e seguite « la persona che pronunzierà questa parola:

« Speranza! »

— Non vi mancherò, disse Reginaldo.

La lettera era certamente d'una donna. Per quanto poco esperti si fosse ancora in materia di scrittura, non erano già più i tempi in cui i grandi signori firmavavano col pomo della loro spada.

Reginaldo riconobbe dunque senza fatica che il biglietto veniva da una mano fine, abituata a maneggiare la penna, giacchè i caratteri erano svelti e ben formati.

La carta emanava inoltre un profumo pel quale era impossibile ingannarsi.

Cenando, fu sul punto di dire tutto a Flambergo, ma se ne astenne solo riflettendo che: si erano rivolti al suo onore, e alla sua lealtà.

« Se siete gentiluomo e discreto... » diceva il biglietto.

Reginaldo tenne il segreto, ma affettò un'aria così spigliata, non abituale che il capitano l'osservò più volte.

— Che ha dunque? si domandava.

Reginaldo, bisogna confessarlo era felice del suo primo successo.

Nonostante, allorquando ritornato in camera, pensò a Margherita: fu sul punto di strappare la lettera ricevuta, ed esitò se andrebbe o no a quell'appuntamento.

La vanità lo vinse, vanità bene scusabile in un uomo di ventiquattro anni, che non ha mai lasciato la provincia, e che gli avvenimenti della capitale inebriano sempre un poco.

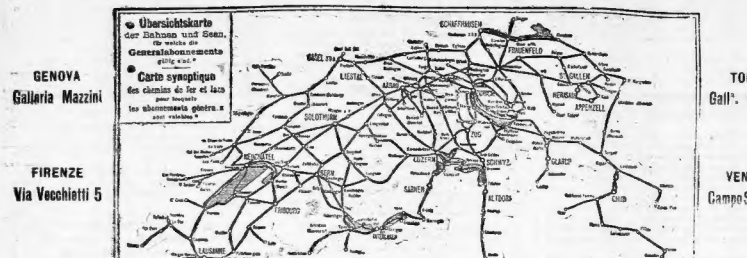
All'indomani, dopo aver rivestito il più elegante dei suoi abiti, cinse la nuova spada che aveva comperata si mise un nuovo feltro, ed uscì.

(Continua).

ABBONAMENTI GENERALI PER LA SVIZZERA

Vendibili presso le Succursali della Società Nazionale di Trasporti Fratelli GONDRAND

MILANO - Galleria Vittorio Emanuele 22-24 - Telefono 7.



N.B. - Nei prezzi qui contro sono compresi Fr. 5 di deposito, rimborsabili dalle stazioni Svizzere alla scadenza del biglietto.
I biglietti vengono rilasciati immediatamente dalle **Agenzie Gondrand.** Occorre fotografia, non montata, formato visita.

PREZZI		I^a cl.	II^a cl.	III^a cl.
Per 15 giorni	Franchi (oro)	87.50	62.—	46.50
Per 30 giorni	» »	125.—	93.—	67.

Matrimonio!

Giovane bruna indipendente con 100.000 Mk. dote desidera matrimonio d'inclinazione con signore serio che adottasse i suoi due bambini illegittimi riconosciuti provveduti. Professione e confessione cose secondi. Concorrenti seri ricev. liter. schiarimenti da *Schlesinger, Berlino, 18.*

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: ma consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi di locazione, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 3 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 2 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smascramenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi direi volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

si dalle contraffazioni.

LA BELLEZZA

Cura le forme estetiche della pelle e viso. Toglie le rughe e floscezza delle guance. Efficace contro i pori aperti della pelle. Distrugge ogni deturpazione, cicatrici, butterato, lentiggini, macchie. Un viso pallido, anemico ricere un colore roseo o lo rende fresco e lucido. **Pagamento dopo la totale guarigione.** Schiarimento: **PARLATO**, Madonna delle Grazie, 62 - Napoli.

LA FLEXEUSE

Premiato Stabilimento Industriale

Fabbrica di creme per cuoiami e grassi speciali lubrificanti

-(V. COSTANTINI)-

AVVISO ai Sigg. Chauffeurs d'Automobili

Desiderate un'eccellente grasso giallo speciale per cambio di velocità?

Rivolgetevi al Premiato Stabilimento **V. Costantini,** Via Otranto N. 36 (Prati di Castello), e ci troverete la più gran convenienza.

Si eseguiscono commissioni a domicilio. Telefono **27-38**

AGLI INDUSTRIALI

Il Signor *Ludwig Obry* a Vienna vende o cede l'uso della sua privativa industriale 13 agosto 1895 Reg. Att. vol. 77 N. 112 dal titolo:

" Appareil pour le tir automatique des pièces de marine dans la position horizontale de l'un ou des deux axes de navire. "

Per trattative dirigersi al sig. **Emilio Sguazzardi,** Agente per l'Italia, Roma, via Napoli 24, Ufficio di Brevetti d'invenzioni e di Marchi di fabbrica.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno sa dominare l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'angina ecc. ed altre malattie discendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue colle *Sciroppo Cappuccino,* composto dai Cappuccini (via Veneto in casa alla San. Pari. 4.10 ed altri vercadi 6.10. Casa in Roma la Bonzzia L. 3.25. Fiori di Roma in Piazo Pest. Bottiglie S L. 10.50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**

Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ 8 Agosto 1907 - S. Ciriaco martire
Leva il Sole alle ore 5.16 m. - Tramonta alle 7.19 s.
Leva la Luna alle ore 4.9 s. - Tramonta alle 7.8 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7.45

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 7 Agosto 1907 - alle ore 8,

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	12.7	coperto	Nizza	22.7	1/2 coper.
Amburgo	14.6	1/2 coper.	Parigi	16.3	piovoso
Vienna	18.4	coperto	Costantin.li	22.4	sereno
Madrid	—	—	Malta	28.0	sereno
Parigi	19.6	sereno	Atene	26.0	sereno

in Italia.

CITTÀ	Temp. massima	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. massi.	mini.
Genova	25.2	1/4 coperto	legg. mosso	28.1	22.7
Torino	21.7	3/4 coperto	—	23.7	21.3
Milano	24.0	1/2 coperto	—	24.3	21.7
Verona	24.4	nebbioso	calmo	30.2	23.0
Bologna	25.4	1/4 coperto	—	33.2	23.3
Ravenna	25.7	sereno	—	34.3	19.8
Arezzo	30.4	3/4 coperto	calmo	32.5	24.0
Firenze	21.8	sereno	—	35.3	18.7
ROMA	20.4	sereno	—	34.3	17.1
Bari	25.2	sereno	calmo	30.0	21.2
Napoli	24.9	sereno	calmo	30.1	22.2
Cagliare	23.8	sereno	—	31.5	20.9
Torino	25.2	sereno	—	28.3	18.1
Palermo	23.8	sereno	calmo	33.6	18.2
Messina	25.6	sereno	legg. mosso	31.1	24.2
Cagliari	25.0	sereno	calmo	29.0	20.2

Probabilità: cielo vario sull'alta Italia con qualche temporale, sereno altrove; venti deboli o moderati tra nord e ponente.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro ridotto a 0 mm. 763.8. Termometro centig. *massima 33.7 minima 19.1.*

Umidità relativa 29 massima 10.24. Vento a mezzodì: W. Stato del cielo: sereno.

Anagramma.

1. Difendo, non dal mar, mia patria amena
2. Sono chiamata italica sirena.

Spiegazione del passatempo precedente:
O-STIA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 4 AGOSTO 1907.

Nocelli Cesare stuccatore, con Lucia
Lupi Antonio infermiere, con Antonelli Elvira
Caringi Roberto fattorino telegrafico, con Notarnicola Ida
Raspantini Giovanni calzolaio, con Evangelisti Maria
Di Nepi Amedeo commesso, con Pentecoro Benvenuta
Emanuelli Pablo macellaio, con Lenzoro Maria
Gaudini Agnello commesso, con Moriconi Pasqua
Felici Ettore maestro, con Celli Irene
Di Cori Michele vaccaro ambulante, con Gattegna Enrica
Labranzi Andrea salariato, con Panasea Maria
Calò Giuseppe negoziante, con Feragia Leonora
Mercatili Francesco guardia municipale, con Mirio Maria
Isidori Giovanni stagnaio, con Colazzi Adele
Cavaiole Vittorio ferroviere, con Gattamorta Natalina
Grilli Filippo pastaio, con Di Pasquale Maria
Appollonio Giuseppe muratore, con Ricciar i Carmela

Terasco Romeo fabbro, con Puccini Rinalda
Morsani Domenico pittore, con Vari Angelica
Ferrero Mario impiegato, con Zuelli Adelina
Tabacco Giovanni negoziante, con Carosi Barbara
Passani Giovanni muratore, con Leonardi Enrica
Maccarelli Giacomo ferroviere, con Baldoni Alfemira
Carenelli Tito stuccatore, con Armini Giuseppa
Elmi Tommaso stagnaio, con Brocchi Beatrice
Agostini Vincenzo stagnaio, con Petrassi Ida

MATRIMONI del 5 AGOSTO 1907.

Ratieri Giovanni impiegato, con Biliotti Elena
Bevilacqua Riccardo pittore, con Pagnutti Fernanda
Lemon Ugo possidente, con Costa Rosalinda
Pelizzari Emanuele impiegato, con Messina Ida
Senatra Mario ingegnere, con De Marcia Delia
Piroli Guido tipografo, con Giacomini Giuditta
Sparzo Venanzo commesso, con Paolucci Biandina
Dioletta Nicola ferroviere, con Paolucci Marianna
Gatti Umberto muratore, con Falconi Amelia
Di Pietro Paolo macellaio, con Cui Beatrice
Pocci Augusto commerciante, con Mazzetti Pompilia
Pompei Manfredi venturino, con Antonini Maria
Renali Pietro meccanico, con Bonini Rosa
Turli Eugenio avvocato, con Oletti Ida

Nati e morti denunziati il 5 agosto 1907.
Nati 35 compresi 2 nati morti.
Morti 25 dei quali 10 sotto i 7 anni.

Morti.

Polesi Natalina di Luigi, Roma. 12.
Corsacchia Ottavio di Stefano Montemmano 47 disp. celibe.
Francescangeli Gino di Ormeo Sangemini 25 impiegato, cel.
Rove Adelaide fu Saverio, Arpino, 60, nubile.
Spezioli Maria Luisa fu Cam. Citta-S. Angelo 34 nicbelli.
Pietrobattista M. fu Barn. Cerqueto dei Marsi 77 v. Trombetti
De Santis Giacinta fu Angelo Roma, 76, ved. Perappi.
Gentili Maria fu Giuseppe Cerqua, 65, ved. Venturini.
D'Ulisse Alberto di Giuseppe, Roma, 24, impiegato, celibe.
De Monti Lucia fu Gaetano, Fermo, 67, ved. Di Fazio.
Rondinelli Giuseppa fu Angelo Massa Carrara 68 religiosa cel.
Testa Teresa fu Luigi, Roma. 80, nubile.
Marchionni Alessandro fu Giuseppe, Roma. 43. militare, con.
Carbonero Mat. fu Gius. Montiglio Monferrato 69 con. Serra
Genzari Cel. fu Lod. Montemonaco Maritima 45 con. Arnetti

Aste, Appalti e Concorsi.

Ministero LL. PP. - 26 agosto - Manutenzione strada nazionale e in pavo, di Belluno da Cimafaldana a Cortina d'Ampezzo 1907-1908. Pres. compless. L. 225.695.

21 agosto - Manutenzione c. s. strade antiillarie di bonifica in minuta del Volturno. Pres. compl. L. 233.517.

Ministero Marina - 21 agosto - Provvista di tela cotonica di color cenerino. Pres. L. 98.550.

Arsenale Napoli - 22 agosto - Consolidamento dell'capedale marittimo di Piedigrotta. Pres. L. 93.000.

Prefettura di Palermo - 16 agosto - Manutenzione 1.6 tronco Bonnetorio-Caltavuturo, della S. N. Termini-Tasorma 1907-1908. Pres. compl. L. 69.246.

Provincia di Sassari - 20 agosto - Ampliamento del carcere giudiziario di Nuoro. Pres. L. 143.500.

Provincia di Reggio Emilia - 25 agosto - Sistemazione argine sinistro di Crostolo. Pres. L. 57.560.

Consorzio Veroli - 4 agosto - Adattamento del locale detto di San Marrino a Convitto comunale pei figli dei ferrovieri. Pres. L. 102.456.

PRESSO

lo STABILIMENTO CAROSI

Via Flaminia N°. 195

Occasione veramente eccezionale

Coupè moderno, completo, con tutti accessori, fabbrica Ferretti, ottimo stato.

Milord usato. bel modello, fabbrica Ferretti.

Tilbury nuovissimo ultimo modello.

Visibili ogni giorno

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	7.	8.10	10.50	13.30	16.35	18.— 21.50
Pisa-Torino	0.—	5.	8.30	11.40	13.40	17.15	20.30
Pisa-Milano	0.—	5.	8.30	11.40	13.40	17.15	20.30
Foligno-Ancona	6.10	12.	17.30	23.30			
Firenze-Milano		9.—	10.25	14.25	22.50		
Grosseto			16.				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50	17.5	20.			
Tivoli	7.30	9.40	11.50	17.5			
Civitavecchia	6.30		13.—	19			
Frascati	6.24	9.10	12.55	18.5	18.5	19.20	
Velletri-Terracina	6.3	11.40	17.47				
Velletri	6.3	11.40	17.47	20.35			
Roccagiovine-Viterbo	6.20	8.55	13.50	18.15			
Fiumicino	5.41	8.20	18.				
Mandela-Subiaco	7.50		17.				
Ladispoli	7.05		8.57 (da Trast.		— 13.10 (festivo)		

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30	6.55	9.	13.10	14.15	17.47	20.4
Torino-Pisa	6.45	7.03	9.40	10.12	16.30	23.40	23.30
Milano-Pisa	6.45	7.03	9.40	10.10	16.30	23.10	23.35
Ancona-Foligno	6.35	11.40	14.15			21.10	
Milano-Firenze	7.36	10.5		17.50			22.40
Grosseto		13.30					
Avezzano-Tivoli		9.35	11.30		20.47		
Tivoli	8.	9.35	11.30	17.45	20.47		
Civitavecchia			19.30				
Frascati	7.10	8.40	11	14	18.5	21.5	22.30
Terracina-Velletri		9.25		16.55		20.30	
Velletri	6.17	9.25	16.25			20.30	
Viterbo-Rocciglione		9.35	13.20	18.42		22.27	
Fiumicino	8.27		16.30			20.50	
Subiaco-Mandela		9.38	15.50		20.47		
Ladispoli	12.42	—	15.37 (da Trast.		— 21.40 (fest.vo)		

N. B. — I treni delle 4.41 e delle 20.50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I, N. 372-373 di fronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.

Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano - Partenze da Roma: Ore 6 - 8.30 fest. - 9.20 - 11.15 fest. - 12.15 - 15.30 - 17.35 - 18.30 feriale - 19.55 fer. - 21.35.

Albano-Marino - Partenze per Roma: Ore 6.31 - 7.28 - 8.17 - 9.47 fest. - 14.1 - 17.20 fest. - 18.56 - 20.27 - 22.1.

Nettuno-Sezze - Partenze da Roma: Ore 5.40 festivo - 6.40 - 7.50 fest. - 9.35 - 12.38 - 16.40 feriale - 18.45

Fortuno-Anzio - Partenze per Roma: Ore 6 - 10 - 17.18 - 20.28 fest. da Anzio - 21.22 - 22.5.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
ROMA-FRASCATI

Roma Termini) parte: 6.2 - 7.47 - 9.32 - 11.17 - 13.2 - 14.47 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47

Da Frascati arrivi a Roma: 7.20 - 9.5 - 10.50 - 12.35 - 14.22 16.7 - 17.50 - 19.35 - 21.20 - 23.3

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7.8 - 8.57 - 10.32 - 12.19 - 14.2 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).

Da Genzano arrivi a Roma: 8.30 - 10.5 - 11.50 - 13.35 15.20 - 17.5 - 18.50 - 20.35 - 22.20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.40 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17.25 18.15 - (fino a Grottaferrata) 21 - 22.50

Genzano (parte): 6.50 - 8.35 - 10.20 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.35	6.50	8.7	9.20	11.50	15.40	—	19
Bagni p.	6.20	7.35	8.50	10.10	12.35	16.25	—	20.5
Tivoli a.	6.55	7.45	9.24	10.48	13.5	17.1	—	20.41
Tivoli p.	5.55	7.18	8.58	9.45	11.7	17.42	18.21	20.26 fest.
Bagni p.	6.35	8.13	9.40	10.15	11.25	18.5	19.50	21.7
Roma a.	7.20	8.55	10.35	11.	12.30	18.48	20.10	21.46

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	9.30	11.fest. 17.30
Prima Porta	a.	6.43	10.3	11.43 18.21
Civita Castellana	a.	8.54	12.14	— 20.25
Civita Castellana	p.	5.54	—	14.05 17.50
Prima Porta	a.	7.58	16.3 fer.	15.15 19.41
Roma	a.	8.38	17.22 P.M.	17.2 20.26

Treno festivo via Roma-Morlupo e viceversa - Da Roma parte alle 15.— e arriva a Morlupo alle 16.37 - Da Morlupo parte alle 19.5 e arriva a Roma alle 20.38

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere le seguenti aree fabbricabili e stabili

mq. 53 mila, presso Porta S. Paolo (vicino ai nuovi Magazzini Generali) L. 12 il m.q. - m.q. 14 mila presso la stazione di S. Pietro - m.q. 8 mila a L. 15 a L. 28 il m.q. - m.q. 12 mila presso il Viale Manzoni (anche a lotti) L. 35 il m.q. - m.q. 10 mila presso S. Agnese (V. Nomentana) L. 20 al m.q. - m.q. 7 mila sul viale della Regina (anche a lotti) da L. 40 a L. 50 il m.q. - m.q. 1.620 presso Castel S. Angelo L. 40 il m.q. - m.q. 1,100 presso il tempio Israelitico, lungolevere Cenci e v. Arenula L. 70 il m.q.

Villino in FRASCATI con annesso terreno di m.q. 2000, costruito uso albergo comunità e divisibile per varie famiglie, con tutti i comodi desiderabili, acqua ecc. valore reale L. 120.000, causa divisione L. 80.000. - Fornace Valle Inferno L. 130,000 - Casa in via Candia (36 appartamenti 4 grandi locali (terreni) L. 200.000 - Otto villini ai Prati di Castello da Lire 75.000 a L. 200.000 - Proprietario Ingegnere splendido avviare, cerca capitalista per farvi costruzioni.

Trattative: **F. Severi** - P. Colo di Rienzo 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 dalle 13 1/2 alle 15.

Tipografi Vendesi macchina Koenig & Bauer due cavalli, tolaio 01 - 44 1/2. Altra « Liberty » a pedale e motore, luce, euro valore 3000 - Vedonsi lavorare Tipografia Squarci, Mercede 16, Roma. 764

Per comunità religiose o collegio vendesi tasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella zona di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 13 forno posta. 789

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

San Vito Romano si affitta un vasto appartamento signorilmente mobiliato in aperta campagna e in posizione ridente anche adatta per collegio o comunità. Per trattative rivolgersi a piazza Costaguti 34 pp 2.o dalle 12 alle 14. 697

D'AFFITTARSI

D'affittarsi subito in via Buonarroti n. 19 scrivere o rimesse e vasti locali per uffici o magazzini. Rivolgersi portiere. 811

Via Cenci 3 int°. 5 Appartamento d'affittare 7 vani gas, acqua marcia, portiere. 809

Fallimenti di CICCIO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirz

III^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina distinta di ottima famiglia, pratica nella direzione di casa, abile nei lavori donneschi e femminili, conoscendo il francese, desidera occuparsi presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, ed anche in famiglia. Non si accetterebbe persona sapace di cattiva fiducia. Non ha difficoltà a viaggiare, seguire ad allontanarsi dall'Italia. Rivolgersi preposto L. 2. Via Aurora 34. 758

Lezioni di pianoforte da distinta maestra di canto, abile nei lavori donneschi e femminili, conoscendo il francese, desidera occuparsi presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, ed anche in famiglia. Non si accetterebbe persona sapace di cattiva fiducia. Non ha difficoltà a viaggiare, seguire ad allontanarsi dall'Italia. Rivolgersi preposto L. 2. Via Aurora 34. 758

Lezioni di pianoforte da distinta maestra diplomata Scuola Reale di Napoli, impartisce lezioni a domicilio. Prezzi modici. Preferirebbe signorine di civili famiglie. Scrivere F. G. Ufficio pubblicità " Popolo Romano ".

Signora vedova ottima famiglia, pratica della Regina Margherita, offresi governo famiglia oppure di compagnia presso signore o signorine. Ritirerebbe ricevimenti. T. Ti. Via Ripetta 216. 738

Per allievi di canto la signora Natalina Cecilia artista con opera, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, assume in casa sua lezioni in iscuola, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4, Rivaldoni IV. 96

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 1°. 764

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori donneschi, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe le istesse presso famiglie signorili, anche accompagnandolo all'estero. Rivolgersi a signorina, anche accompagnandolo all'estero. Rivolgersi a signorina, anche accompagnandolo all'estero. Rivolgersi a signorina, anche accompagnandolo eseguendo educazione intera giornata. Dirigere Via Coppelle 25, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Distinta signorina diplomatasi alla Italia da musica in Roma, via Babuino 114 anno 3.o scuola diretta anche con diploma E. Scuola Normale di Genova, da a prezzo mite, insieme a ripetizioni elementari e di pianoforte in casa propria che a domicilio agli alunni. 811

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 55 avv. Carlo Lanza, Ricorsi ai Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposta, economia, Fonsie Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Signorina da lezioni di pianoforte a casa ed anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 188 p. 6 int. 24.

D'AFFITTARSI

Bella camera mobiliata affittasi a via Genova 23, interno 6, e volendo anche pensione. 668

Camera mobiliata o camera e salotto presso camera signori soli, ove famiglia, via Colo di Rienzo, ai Prati di Castello. Rivolgersi all'Amministrazione del Popolo " Romano ". 779

CORRISPONDENZE

25 parole L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Flora Santa benigno assoluto volerci. Venerdì mattino sarò da te seguendo istruzione vatic precedente. Aspette assenza infegrachmmenne. Tua UMBERTO. 8.o

1890 Ricevuta lettera. Grazie auguri, rendercebbemi grazie nostra risposte. Oggi comunicai, terminerò giornata cena. Domani andrò famiglia. Ti scrivo lungamente forno posta. Rammento parole sottolineate.h... 836

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non ci pervengano almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare cittere e vaglia all'amministrazione.